



COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Piazza Umberto I, n. 5 – 44015 Portomaggiore
Provincia di Ferrara

SETTORE: Sportello Unico per le imprese

Determinazione n. 185 del 25/05/2012

Oggetto: Approvazione del verbale conferenza dei servizi e Determina conclusiva Capo IV, art. 14 e seguenti L.N. 241/90 e s.m.e.i. Domanda Autorizzazione Unica D.P.R. 160/2010. Ditta Azienda Agricola FIBRI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- in data 1 giugno 2011 ns. prot. n. 9998 il sig. Nicoletti Fabrizio nato a Curtarolo (PD), il 23.07.1971 e residente in Portomaggiore in Via Grillo Braglia N. 11, C.F. NCLFBR71L23D226A, in qualità di legale rappresentante della ditta az. Agr. Fibri, con sede in Via Grillo Braglia n.11 in Portomaggiore (Fe), ha presentato domanda di autorizzazione unica, di cui all'art. 4 del D.p.r. 447/98 e s.m. e i. procedura con conferenza dei servizi, per la realizzazione di un allevamento avicolo di tipo biologico sito in Via Bargellesi n. 19, catasto terreni Foglio 78 mappali 1 – 50 – 60 – 62 – 65, in località Maiero di Portomaggiore, con destinazione d'uso agricolo;

- il soggetto attuatore, richiedente, ha domandato l'attivazione del procedimento unico con convocazione di Conferenza dei Servizi, onde poter avviare contestualmente le Procedure del PUA, nonché del conseguente Permesso di Costruire e relativi endo-procedimenti di seguito riportati;

- all'interno di tale richiesta sono stati presentati gli endoprocedimenti di carattere urbanistico (Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di cui alla scheda POC n.11, VAS, fascicolo intervento del relativo permesso di costruire), ambientale, di tutela archeologica (rischio archeologico ai sensi dell'art. 2.15 del PSC vigente), ed igienico sanitaria.

- in data 16/06/2011, ns.prot.n. 10916, il competente settore urbanistica della scrivente amministrazione ha svolto una prima verifica documentale durante la quale sono emerse carenze di natura documentale richieste dallo Sportello Unico Imprese con propria nota del 17/06/2011 ns.prot.n. 10973;

- in data 29/06/2011, ns.prot.n. 11548, sono giunte le integrazioni di cui al punto precedente da parte della ditta meglio generalizzata in oggetto, trasmesse competente settore Urbanistica in data 05/07/2011, il quale conferma la conclusione della procedura di completezza della

pratica in data 11/07/2011;

Dato atto che:

- con nota del 28.07.2011, ns.prot.n. 13481, il sottoscritto responsabile del Procedimento Unico del SUAP, ha provveduto all'indizione della Conferenza dei servizi capo IV, art. 14 e seguenti, L.n. 241/90 e s.m. e i., nonché alla convocazione della prima seduta, prevista in data 30.08.2011, per la valutazione e presentazione del progetto proposto;

- si è provveduto alla convocazione dei seguenti enti coinvolti nel procedimento unico:

- ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
- Azienda USL di Ferrara Distretto di Portomaggiore Servizio Igiene Pubblica
- Azienda USL di Ferrara Distretto di Portomaggiore Servizio Veterinario
- Azienda USL di Ferrara Distretto di Portomaggiore Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di lavoro
- Azienda USL di Ferrara Ufficio Sanità Ambientale
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE:
 - a. Servizio Pianificazione Territoriale
 - b. UOPC- Geologico e Protezione Civile Sett, Tecnico, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Protezione Civile
 - c. U.O.P.C. Sostenibilità Ambientale Ufficio Valutazioni complesse e Bonifica siti contaminazioni
 - d. Settore Agricoltura
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELL'EMILIA ROMAGNA
 - Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara
 - Servizio gestione del territorio Comune di Portomaggiore
 - Ufficio Ambiente Comune di Portomaggiore

- è stata effettuato avviso pubblico di indizione della suddetta Conferenza dei Servizi, con pubblicazione sul sito internet del Comune di Portomaggiore e all'albo pretorio on line dal 30.08.2011 al 15.09.2011;

- il competente Servizio gestione territorio con determina dirigenziale n. 414 del 11.07.2011 ha provveduto all'autorizzazione al deposito del PUA di cui alla Scheda Progetto n.11 del POC, redatta ai sensi del comma 1, secondo periodo, dell'art. 35 della L.R. 20/2000,

- il PUA in argomento è stato depositato presso il Servizio Gestione del Territorio dal 14.07.2011 al 12.09.2011 in libera visione del pubblico ai sensi di legge;

- dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione mediante pubblicazione:

- dell'avviso sul quotidiano "La Nuova Ferrara" del 14.07.2011;
- dell'avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 14.07.2011 al 12.09.2011;
- degli elaborati in formato digitale nell'apposita pagina del sito internet del Comune;

- entro il termine previsto nell'avviso di deposito non sono state presentate osservazioni in merito al PUA ed alla relativa proposta di convenzione.

- in data 7 Settembre 2011, alle ore 20.30, è stata svolta presentazione pubblica del progetto presso il consiglio della frazione di Maiero di Portomaggiore, località presso la quale dovrà sorgere l'impianto oggetto del presente procedimento;

- in data 19.09.2011 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi nella quale gli enti coinvolti hanno formalmente richiesto le integrazioni necessarie al procedimento in oggetto;
- in data 19.04.2012, si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi, definita decisoria nella quale gli enti coinvolti hanno formalmente espresso parere definitivo;

Visti i seguenti atti che formano parte integrante della presente determinazione:

- il verbale conclusivo della III Seduta di Conferenza dei Servizi del 19.04.2012, con le relative prescrizioni;
- l'atto deliberativo della Giunta Provinciale di Ferrara n. 102 dell' 8.05.2012, Prot.Gen. 34550, avente per oggetto "Comune di Portomaggiore. PUA Az Agricola FIBRI, Scheda Progetto POC n. 11 - territorio rurale - ambito AVP. Espressione: osservazioni ex art. 35 c. 4 L.R. 20/2000; parere ex art. 5 L.R. 20/00 e D.lgs.n. 152/06; parere ex art.5 L.R. 19/08";
- la relazione tecnica del Servizio Pianificazione della Provincia di Ferrara allegato "A" della deliberazione della G.P. n. 102/34550 del 08.05.2012 - osservazioni al PUA presentato dall' Az. Agr. FIBRI, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della 20/2000;
- la sostenibilità ambientale del piano di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs. 152/06, parere positivo condizionato della P.O. Sviluppo Sostenibile della Provincia di Ferrara, espresso attraverso comunicazione scritta PG n. 33383/2012 del 26.04.2012, allegato "B" della deliberazione della G.P. n. 102/34550 del 08.05.2012;
- il parere sismico positivo condizionato del Servizio Geologico e Protezione civile della Provincia di Ferrara, espresso attraverso comunicazione scritta prot. n. 31669/2012 del 18.04.2012, allegato "C" della deliberazione della G.P. n. 102/34550 del 08.05.2012;
- il parere di congruità ambientale con prescrizioni del servizio Sistemi Ambientali di ARPA – Sede Territoriale di Ferrara –in data 12.04.2012 prot. PEC n. PG.FE/2012/2593;
- il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in data 18.04.2012 prot. n. 6755;
- il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara – Unità Operativa Igiene Pubblica – Modulo Organizzativo Sanità Ambientale - in data 19.04.2012;
- il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Veterinario dell'Azienda USL di Ferrara, come riportato nel verbale della terza seduta della Conferenza di servizi datato 19.04.2012.
- il parere favorevole del Servizio gestione del territorio del Comune di Portomaggiore, Prot.n. 6351 del 17.04.2012;
- il parere favorevole del Servizio Ambiente del Comune di Portomaggiore, prot.n. 6452 del 18.04.2012;

- l'atto di accoglimento per l'adesione all'autorizzazione di carattere generale per le attività di cui all'art. 272 comma 2 della parte quinta del D.lgs.n. 152/2006 e L.r.n. 5/2006, rilasciato dall'UOC Aria ed Energia da Fonti rinnovabili della Provincia di Ferrara, Prot.n. 34247/2012;

Dato atto che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna – convocato in sede di Conferenza di Servizi, non ha espresso parere e che quindi lo stesso si attesta acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter della L. n.241/90 s.m.i., i cui dettami stabiliscono che nel caso di assenza dell'ente convocato ovvero in assenza di un suo formale parere espresso, questo viene assunto in modo favorevole.

Dato atto, altresì, delle premesse sopra esposte e sulla base dei pareri favorevoli resi nella fase istruttoria del procedimento di Conferenza dei Servizi, stante altresì l'assenza di ogni parere motivato contrario e rilevante reso ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14-ter, della L.241/1990;

Visto altresì:

- la L.n. 241/90 e s.m. e i. ;

- l'ex D.P.R. 447/98 s.m. e i. in vigore in forma transitoria così come stabilito dal D.P.R. 160/2010, al momento della presentazione dell'istanza;

- il D.P.R.n. 160/2010;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e succ. modifiche, ed in particolare gli artt. 107 e 169;

DETERMINA

- di approvare il verbale conclusivo della III Seduta di Conferenza dei Servizi del 19.04.2012, con le relative prescrizioni, allegato alla presente determinazione, per l'attuazione del progetto proposto in costanza dei pareri favorevoli resi nella fase istruttoria del procedimento di Conferenza dei Servizi, stante altresì l'assenza di ogni parere motivato contrario e rilevante reso ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14-ter, della L.241/1990;

- di assorbire nella presente determinazione conclusiva , come parte integrante della medesima, i seguenti atti espressi in procedura di Conferenza dei Servizi :

- l'atto deliberativo della Giunta Provinciale di Ferrara n. 102 dell' 8.05.2012, Prot.Gen. 34550, avente per oggetto "Comune di Portomaggiore. PUA Az Agricola FIBRI, Scheda Progetto POC n. 11 - territorio rurale - ambito AVP. Espressione: osservazioni ex art. 35 c. 4 L.R. 20/2000; parere ex art. 5 L.R. 20/00 e D.lgs.n. 152/06; parere ex art.5 L.R. 19/08";
- la relazione tecnica del Servizio Pianificazione della Provincia di Ferrara allegato "A" della deliberazione della G.P. n. 102/34550 del 08.05.2012 - osservazioni al PUA presentato dall' Az. Agr. FIBRI, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della 20/2000;
- la sostenibilità ambientale del piano di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs. 152/06, parere positivo condizionato della P.O. Sviluppo Sostenibile della Provincia di

Ferrara, espresso attraverso comunicazione scritta PG n. 33383/2012 del 26.04.2012, allegato "B" della deliberazione della G.P. n. 102/34550 del 08.05.2012;

- il parere sismico positivo condizionato del Servizio Geologico e Protezione civile della Provincia di Ferrara, espresso attraverso comunicazione scritta prot. n. 31669/2012 del 18.04.2012, allegato "C" della deliberazione della G.P. n. 102/34550 del 08.05.2012;
 - il parere di congruità ambientale con prescrizioni del servizio Sistemi Ambientali di ARPA – Sede Territoriale di Ferrara –in data 12.04.2012 prot. PEC n. PG.FE/2012/2593;
 - il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in data 18.04.2012 prot. n. 6755;
 - il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Ferrara – Unità Operativa Igiene Pubblica – Modulo Organizzativo Sanità Ambientale - in data 19.04.2012;
 - il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Veterinario dell’Azienda USL di Ferrara, come riportato nel verbale della terza seduta della Conferenza di servizi datato 19.04.2012.
 - il parere favorevole del Servizio gestione del territorio del Comune di Portomaggiore, Prot.n. 6351 del 17.04.2012;
 - il parere favorevole del Servizio Ambiente del Comune di Portomaggiore, prot.n. 6452 del 18.04.2012;
 - l'atto di accoglimento per l'adesione all'autorizzazione di carattere generale per le attività di cui all'art. 272 comma 2 della parte quinta del D.lgs.n. 152/2006 e L.r.n. 5/2006, rilasciato dall'UOC Aria ed Energia da Fonti rinnovabili della Provincia di Ferrara, Prot.n. 34247/2012;
- di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio del Comune di Portomaggiore e di provvedere all'invio di copia di tale atto agli enti partecipanti alla procedura di conferenza dei servizi in oggetto.

II

Il Responsabile del procedimento

Sandri Marco

Il Dirigente del Settore

Sandri Marco



COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Piazza Umberto I, n. 5 – 44015 Portomaggiore
Provincia di Ferrara

SETTORE: Sportello Unico per le imprese

Determinazione n. 185 del 25/05/2012

**Oggetto: Approvazione del verbale conferenza dei servizi e
Determina conclusiva Capo IV, art. 14 e seguenti L.N.
241/90 e s.m.e.i. Domanda Autorizzazione Unica D.P.R.
160/2010. Ditta Azienda Agricola FIBRI.**

PARERE DEL SETTORE FINANZE

Visto, per l'istruttoria e registrazione contabile:
Portomaggiore, li _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Visto di regolarità contabile:
si attesta la copertura finanziaria ai sensi art. 151, comma 4°, D. Lgs. 267/2000,
Esecutiva il _____

Il Responsabile Settore Finanze

Visto:
atto regolare in termini contabili senza imputazioni di spesa
Portomaggiore, li _____

Il Responsabile Settore Finanze

Atto non rilevante in termini contabili
Portomaggiore, li _____

Il Responsabile Settore Finanze



Comune di Portomaggiore
(Provincia di Ferrara)

**Conferenza dei servizi capo IV, art. 14 e seguenti, L.n. 241/90 e s.m. e i.
ditta Fibri con sede in Via Grillo Braglia n. 11, in Portomaggiore,**

Verbale terza seduta – FERRARA - 19.04.2012

La seduta ha inizio alle ore 10.20 .

Sono presenti

Provincia di Ferrara – P.O. Sviluppo sostenibile Dr.ssa Sara Marzola, Uditore.

Azienda USL, Servizio Igiene Pubblica Distretto : Dr. Giuseppe Fersini.

Azienda USL, Servizio Veterinario Ferrara: Dr. Poli Andrea

Azienda USL, Servizio Veterinario Ferrara: Silvia Scaioli, uditore.

Azienda USL, Servizio Igiene Pubblica Ferrara : Paola Barboni, uditore.

Servizio Urbanistica Comune di Portomaggiore: Geom. Gabriella Romagnoli, Uditore.

Resp. SUAP Comune di Portomaggiore: Dr. Marco Sandri

Si riuniscono gli enti presenti per la valutazione del progetto proposto e delle integrazioni pervenute.

Il Dr. Sandri procede alla lettura estesa dei seguenti pareri:

- a) Arpa sezione provinciale di Ferrara, PGFE 2012 2593 del 12/04/2012.
- b) Comune di Portomaggiore Servizio Ambiente, P.G. 6452/2012;
- c) Provincia di Ferrara, P.O. Geologico e Protezione Civile, PG:31669/2012;
- d) Consorzio Bonifica Pianura Ferrara, Prot. 6755 del 18/04/2012;
- e) Comune di Portomaggiore Settore TUA, Pianificazione urbanistica e SUE Prot.n. 6351/2012;
- f) Dipartimento Sanità Pubblica del 19.04.2012 conferito in seno alla conferenza dei servizi del 19/04/2012.

Tali pareri, complessivamente favorevoli e/o congrui, formano parte integrante del presente verbale con le relative prescrizioni assunte.

Alle ore 11.30 la Conferenza decide di far entrare i rappresentanti della ditta per la presentazione del progetto con le relative integrazioni assunte agli atti.

Geom. Rondinone Giuseppe – tecnico delegato dalla ditta FiBRi proponente il progetto

Il Signor Nicoletti Fabrizio – proponente il progetto.

Il Servizio Veterinario procede alla richiesta dei seguenti chiarimenti:

il Dr. Poli fa aprire al geom. Rondinone la planimetria 3.2 . Abbiamo verificato la misura interna di 126 m, dei capannoni, è compatibile con la misura di 125 m delle linee di alimentazione, di abbeverata e dei posatoti come dichiarata all'interno della relazione tecnica.

Nella relazione tecnica si parla della non necessità di allarme e di gruppo elettrogeno perché l'apertura del vasistas è manuale ed presente l'operatore quotidianamente.

Il Dr. Poli richiede il registro delle presenze giornaliera dell'operatore e viene inserita come prescrizione.

Verificate le aperture verso l'esterno ricavate nella rete parapassero .

Conferma della distanza interasse degli abbeveratoi di 25 cm (distanza tra una tettarella e l'altra).

Mangiatoie: servono circa 2000 m. ; la mangiatoia è mille m. ma è accessibile da entrambi i lati quindi è compatibile.

Rilevato mero errore materiale, infatti, le mangiatoie di tipo A sono 4 in ogni capannone – e le linee dei trespoli sono 28.

Nella sala lavorazione uova verrà effettuata unicamente la selezione delle uova da scartare rispetto a quella da destinare al consumo umano, queste ultime andranno in un impianto di selezione per l'imballaggio definitivo.

Vengo disposte le seguenti prescrizioni:

- a) prima del ciclo sia presentato ed approvato dal servizio veterinario il piano di autocontrollo per la salmonella.
- b) sia presentata la domanda di registrazione ed attribuzione del codice aziendale;
- c) che l'organizzazione dei parchetti esterni sia tale da garantire le condizioni di benessere e di biosicurezza previste dalle normative vigenti.
- d) Viene imposto il registro delle presenze giornaliera dell'operatore .

Fatte salve le prescrizioni sopra elencate il parere sul progetto è favorevole.

Richiesta P.O. Sviluppo sostenibile, Sara Marzola, la quale domanda se l'approvvigionamento idrico è sufficiente dalla rete pubblica sia per l'abbeveraggio sia per altri servizi.

La ditta conferma che è sufficiente l'approvvigionamento civile da rete pubblica per tutti gli usi necessari per l'attività.

Come da nota del 16 aprile del 2012 inviata al SUAP del Comune di Portomaggiore, come già comunicato con nota precedente PG 68021 del 2011, i servizi P.O. Sviluppo Sostenibile, P.O. Urbanistica e P.O. Agroambiente e Zootecnica, potranno esprimersi ai sensi della L.R. n. 20/00 all'interno dell'atto di Giunta Provinciale, di prossima approvazione.

Si rileva che in questa sede non sono emersi elementi tecnici ostativi ma l'espressione dell'atto conforme alla norma sopra citata, con le eventuali prescrizioni, dovrà essere rimandata all'approvazione della deliberazione sopra citata.

La Conferenza prende atto che la Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna, con sede in Via delle Belle Arti, 52 Bologna, non si è presentata in nessuna delle tre sedute convocate dallo scrivente SUAP e regolarmente comunicate all'ente citato nei modi previsti dalla L.n. 241/90 e s.m.ei. artt. 14 e seguenti.

Pertanto, viene ribadita come indicato nella nota suap del 30/03/2012 Prot.n. 5363, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 ter della richiamata L.N. 241/90 s.m. e i., nel caso di assenza dell'ente convocato ovvero in assenza di un suo formale parere espresso, viene assunto in modo favorevole.

Azienda USL, Servizio Igiene Pubblica Distretto : Dr. Giuseppe Fersini.

Azienda USL, Servizio Veterinario Ferrara: Dr. Poli Andrea

~~Azienda USL, Servizio Igiene Pubblica Ferrara : Paola Barboni.~~

Resp. SUAP Comune di Portomaggiore: Dr. Marco Sandri

Geom. Rondinone Giuseppe – tecnico delegato dalla ditta FIBRI proponente il progetto

Il Signor Nicoletti Fabrizio – proponente il progetto.

Ferrara, li 19/04/2012 - ore 12,45



PROVINCIA DI FERRARA

Giunta Provinciale – Seduta del 8-5-2012

Ore 9.30

Deliberazione n. 102

Prot. Gen. 34550

OGGETTO:

Comune di Portomaggiore. PUA Az. Agr. FIBRI, Scheda Progetto POC n. 11 – territorio rurale – ambito AVP. Espressione: osservazioni ex art. 35 c. 4 L.R. 20/2000; parere ex art. 5 L.R. 20/00 e D.Lgs 152/06; parere ex art. 5 L.R. 19/08.

In data sopraindicata, nella Residenza Provinciale, Castello Estense, si è riunita la Giunta Provinciale.

Componenti assegnati n. 8, in carica n.8:

Marcella	ZAPPATERRA	Presidente
Carlotta	GAIANI	Vice Presidente
Davide	NARDINI	Assessore
Stefano	CALDERONI	“
Caterina	FERRI	“
Patrizia	BIANCHINI	“
Giorgio	BELLINI	”
Davide	BELLOTTI	“

dei quali sono presenti alla trattazione di questo atto n. 7 e sono assenti: Calderoni

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Mario CAPALDI

In pubblicazione all'Albo Telematico dal 16-5-2012 e per 15 giorni consecutivi. L'INCARICATO _____	La presente deliberazione è divenuta esecutiva in seguito a pubblicazione per 10 giorni consecutivi all'Albo Telematico di questo Ente. Ferrara, _____ IL SEGRETARIO GENERALE _____
--	--

LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sistemi Informativi, Telematica, Sviluppo E- Government , Mobilità e Reti di Trasporto Patrizia Bianchini;

Richiamati:

- il **D.Lgs. n. 152/2006** e ss.mm.ii, “Norme in materia ambientale”;
- la **L.R. 09/2008** “Disposizioni transitorie in materia di Valutazione Ambientale Strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la **L.R. n. 19/2008** e ss.mm.ii. “Norme per la riduzione del rischio sismico” ;
- la **L.R. n. 20/2000** e ss.mm.ii. “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”;

Dato atto che, ai sensi del comma 4° dell'art. 35 della legge regionale n. 20/2000 suddetta, che disciplina il “Procedimento di approvazione dei PUA” (Piani Urbanistici Attuativi):

- la Provincia può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;
- il Comune è tenuto ad adeguarsi a tali osservazioni in sede di approvazione del piano, ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;

Evidenziato, altresì che, ai sensi dell'art. 5 della medesima normativa:

- le autorità competenti all'elaborazione ed approvazione dei piani prendono in considerazione gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio suscettibili di derivare dalla loro attuazione, provvedendo alla Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) degli stessi (comma 1);
- atti ed adempimenti richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale dei piani devono essere integrati nel procedimento di elaborazione e approvazione degli stessi (comma 6), mantenendo al contempo una propria specifica evidenza (comma 7);

Vista la nota del Comune di Portomaggiore, acquisita da questa Provincia in data 01.08.2011 con P.G. n. 62121, di trasmissione del PUA (Piano Urbanistico Attuativo) presentato dall' Az. Agr. FIBRI, Scheda Progetto POC n. 11 – territorio rurale – ambito AVP, ai fini:

- dell'espressione delle *osservazioni* di competenza dell'Ente, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;
- dell'espressione del parere relativo alla Valutazione di sostenibilità ambientale ex art. 5 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 152/2006;
- dell'espressione del parere in materia di rischio sismico di cui all'art 5 della L.R. 19/2008;

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi del Piano di che trattasi, trasmessi in allegato alla nota suddetta, come successivamente integrati (in ottemperanza a richiesta dell'Ente PG n. 68021 del 30-8-2011) con note P.G. n. 23141 in data 19.03.2012 e P.G. n. 25649 del 26.03.2012;

Visti altresì i pareri espressi dalle Autorità competenti in materia igienico - sanitaria e ambientale, come di seguito indicati:

- **ARPA** → parere di congruità ambientale con prescrizioni, prot. n. 30360 del 13.04.2012, agli atti del competente ufficio;
- **AUSL** → parere favorevole con condizioni del 19.04.2012, agli atti del competente ufficio;
- **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** → parere di massima favorevole con prescrizioni, prot. n. 6755 del 18.04.2012, agli atti del competente ufficio;

Dato atto che il Comune di Portomaggiore ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla LR 20/2000 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- **PSC** (Piano Strutturale Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 8 del 15.02.2010);
- **RUE** (Regolamento Urbanistico Edilizio), approvato con delibera di C.C. n. 9 del 15.02.2010;
- **POC** (Piano Operativo Comunale), approvato con delibera di C.C. n. 55 del 05.08.2010;

Ritenuto di provvedere all'espressione delle osservazioni di competenza dell'Ente, così come elaborate a seguito dell'istruttoria condotta dagli uffici preposti;

Richiamata, nel merito, la relazione Istruttoria contenente le osservazioni suddette, allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Richiamati, altresì:

- la valutazione ai fini di cui all'art. 5 della L.R. 20/00 e del D.lgs. 152/06 in merito alla sostenibilità ambientale del Piano, P.G. n. 33383 del 26.04.2012, resa dalla P.O. Sviluppo Sostenibile della Provincia, allegato "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- il parere preventivo in materia di rischio sismico, P.G. n. 31669 del 18.04.2012, reso ai fini di cui all'art. 5 della L.R. 19/08 dalla P.O. Geologico e Protezione Civile della Provincia, allegato "C" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto l'unito parere favorevole del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Con votazione unanime resa nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che quanto espresso in parte narrativa è da intendersi qui integralmente richiamato;
2. **Di formulare**, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della 20/2000 e ss.mm.ii., le osservazioni al PUA (Piano Urbanistico Attuativo) presentato dall' Az. Agr. FIBRI, Scheda Progetto POC n. 11 – territorio rurale – ambito AVP in Comune di Portomaggiore, come riportate all'interno della relazione tecnica allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
3. **Di esprimere parere positivo** in merito alla sostenibilità ambientale del piano, ai fini di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 152/06, per le motivazioni e con le condizioni risultanti nel parere della P.O. Sviluppo Sostenibile PG n. 33383/2012, allegato "B" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
4. **Di esprimersi** favorevolmente ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, per le motivazioni e con le condizioni di cui al parere della P.O. Geologico e Protezione Civile P.G. n. 31669/2012, allegato "C" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa ;
5. **Di dare atto** che il Comune è tenuto, in sede di approvazione del PUA, ad adeguare tale piano alle osservazioni formulate, ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
6. **Di dare atto, infine**, che dall'adozione della presente deliberazione non derivano oneri di natura finanziaria a carico dell'Ente.

sm/

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Capaldi)

LA PRESIDENTE
(Marcella Zappaterra)

DELIBERA GP NN. 102/34550 DEL 8-5-2012

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Massimo Mastella



PROVINCIA DI FERRARA
Settore Pianificazione Territoriale
Mobilità, Energia
P.O. Urbanistica
U.O.S. Piani Comunali

Allegato A) alla delibera G.P. nn. 102/34550 del 8-5-2012

Ferrara, li 26.04.2012

RELAZIONE ISTRUTTORIA

(osservazioni art. 35, comma 4 della LR 20/2000 c.m.)

Oggetto: Comune di PORTOMAGGIORE
Piano Urbanistico Attuativo (PUA) “Fibri”.
Scheda Progetto POC n. 11
Territorio Rurale – Ambito AVP
Ubicazione: Maiero – Fondo Tomba in via Bargellesi.
Non in variante al POC

VISTE le norme che disciplinano la tutela e l'uso del territorio ed in particolare:

- la LR 20/2000 c.m.;
- le delibere C.R. nn. 173/2001 e 484/2003;
- la Circ. RER del 1/2/2010
- la LR 6/2009;
- il DLgs 152/06 c.m. dal DLgs 4/2008;
- la LR 9/2008;
- la L.R. 19/2008;
- la LR 7/2004;
- la LR 37/2002;
- la LR 15/2001;

PREMESSO:

- che il Comune di Portomaggiore ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla LR 20/00 c.m. dotandosi di:
 - PSC (Piano Strutturale Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 8 del 15.02.2010;
 - POC (Piano Operativo Comunale), approvato con delibera di C.C. n. 55 del 05.08.2010;
 - RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio), approvato con DCC n. 9 del 15/2/2010;
- che il Comune di Portomaggiore, con nota acquisita da questa Provincia in data 01.08.2011 con P.G. n. 62121, ha trasmesso a questo Ente il PUA (Piano Urbanistico Attuativo) presentato dalla Az. Agr. FIBRI, Scheda Progetto POC n. 11 – territorio rurale – ambito AVP, per l'espressione delle osservazioni di competenza (art. 35 LR 20/2000 cm) nonché per il rilascio di parere ai sensi dell'art 5 della LR 19/08 e ai sensi dell'art. 12 del DLgs 152/06 c.m.;
- che la presentazione e il deposito del PUA in argomento é stata autorizzata dal Dirigente preposto del Comune in data 11.07.2011, determinazione n. 414;

VISTI gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi della pratica in argomento, trasmessi dal Comune in data 01.08.2011 con P.G. n. 62121, così come integrati in data 19.03.2012 con P.G. n. 23141 e in data 26.03.2012 con P.G. 25649 ;

RICHIAMATO il quadro di riferimento programmatico, per quanto concerne gli strumenti di pianificazione di livello sovra-comunale, di seguito delineato:

- **Piano Territoriale Regionale (P.T.R.)** approvato dall'Assemblea Legislativa con la deliberazione n. 276 del 3/2/2010;
- **Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.)** approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993, come modificato con delibere G.R. 93/2000 -2567/2002 - 272/2005 - 1109/2007 (di pubblicazione del testo coordinato);
- **Piano Regionale delle Infrastrutture e dei Trasporti (P.R.I.T.)** approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999.

Con delibera della Giunta regionale n. 1877 del 23/11/2009 è stato approvato il "**Documento preliminare relativo al nuovo PRIT 2010-2020**"; con decreto del Presidente della Regione n. 186 del 3/9/2010, come previsto dall'art. 5 bis della L.R. 30/98, è stata convocata la Conferenza di pianificazione del nuovo PRIT 2010-2020, conclusa con la seduta del 20 dicembre 2010;

- **Piano regionale di Tutela delle Acque (P.T.A.)** adottato con delibera del Consiglio Regionale n. 633 del 22 dicembre 2004 ed approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 40 del 21.12.2005;
- **Piano Energetico Regionale (PER)** approvato con del. Ass. Legislativa n. 141 del 14/11/2007.
- II° Piano Triennale di Attuazione del PER 2011-2013** approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n. 50 del 26/7/2011;

- **Delibera Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 6/12/'10**
“Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica.”
- **Delibera Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 51 del 26/7/'11**
“Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica.”
- **Programma di Sviluppo Rurale** dell'Emilia-Romagna 2007/2013 adottato dalla R.E.R. con delibera dell'Assemblea Consigliare n. 99 del 30.1.2007 ai sensi del Reg. (CE) 1698/05 e approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 4161 del 12.9.2007;
- **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il bacino Idrografico del fiume Po** – ad esclusione del Delta - (**PAI Po**), approvato con D.P.C.M. 24/5/2001;
- **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta)**, adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 5/2007 del 19/7/'07;
- **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno (PAI Reno)** approvato, per il territorio di rispettiva competenza, dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R n. 567/7.4.2003 e dalla Regione Toscana con DGR n. 114/21.9.2004;
- **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)** approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 20 del 20 gennaio 1997.
 - **Variante di adeguamento in materia di rifiuti** -approvata con delibera del Consiglio provinciale n. 101 del 27 ottobre 2004 (vedi anche PPGR);
 - **Variante di adeguamento “Reti ecologiche”**, approvata con deliberazione C.P. n. 140 del 17.12.2008 con P.G. 103941;
 - **Variante di aggiornamento in materia di Emittenze Radio televisive**, approvata, contestualmente al PLERT, con deliberazione C.P. n. nn. 31/15329 del 24/3/2010 (vedi anche PLERT);
 - **Variante di adeguamento in materia di Commercio**, approvata, contestualmente al POIC, con deliberazione C.P. n. 80/63173 del 28/7/2010 (vedi anche POIC).
- **Piano di Gestione Sito UNESCO –Programma 2011/2012** -Accordo di Programma sottoscritto dai Soggetti Istituzionali in data 03.10.2011;
- **Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti (P.P.G.R.)** - approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 100 del 27 ottobre 2004 e adeguato con delibera del Consiglio provinciale n. 48/204220 del 1/4/2009;
- **Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali (P.O.I.C.)** – comportante adeguamento del P.T.C.P. - approvato con delibera Consiglio provinciale n. 80/63173 del 28/7/2010;
- **Piano di Localizzazione delle Emittenze Radio Televisive (P.L.E.R.T.)** – comportante aggiornamento del PTCP - approvato con delibera Consiglio provinciale nn. 31/15329 del 24/3/2010;
- **Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) 2009-2028**–approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 53/37503 del 25.05.2011;
- **Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria (PTRQA)** approvato con delibera Consiglio provinciale n. 24/12391 del 27.2.2008;
- **Valutazione del fabbisogno e della localizzazione degli impianti di cremazione** nella Provincia di Ferrara (art. 3, LR 19/'04). Aggiornamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale nn. 252/65303 del 3/8/2010;
- **Atto provvisorio di individuazione delle aree di danno per gli stabilimenti a rilevante rischio di incidente** -L.R. 26/03 art. 12. Delibera Consiglio provinciale n. 115 del 5.11.2008;
- **Piano di Provinciale di Emergenza di Protezione Civile –Rischio Industriale** approvato con delibera Consiglio provinciale n. 51/36018 del 26/5/2010.;
- **Piano Provinciale di emergenza di protezione civile -stralcio incendi boschivi-** approvato con delibera Consiglio provinciale n. 82/62546 del 14/7/2010.;
- **Documento di indirizzo per l'adeguamento PTCP alla LR 20/00 -Sistema degli Ambiti Specializzati per Attività Produttive** - approvato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2/23882 del 27.03.2012.;

- **“Programma per la realizzazione della Rete Provinciale dei percorsi ciclabili”** (a specifica del PTCP) approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 8/5147 del 13 febbraio 2002;
- **“Programma per la realizzazione della Rete Provinciale delle Vie d’acqua”** (a specifica del PTCP) approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 129/102542 del 27 novembre 2003;
- **Piano Faunistico e Venatorio Provinciale (P.F.V.P.)** 2008/2012 approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 46/32784 del 30.4.2008;
- **Piano di Bacino Ittico Provinciale** 2011-2015, approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 21/16392 del 30.3.2011;
- **Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP)** 2007-2013, (Strumento d'attuazione provinciale del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 –PSR-), approvato con Delibera Consiglio Provinciale n. 86440/2007, modificato con Delibera Consiglio Provinciale n. 12201/2011;
- **Piano del Parco del Delta del Po:**
 - Stazione Comacchio Centro Storico, adottato con DCP n. 244/24756 del 23.12.1993

Adeguamento in itinere: Conferenza di Pianificazione conclusa il 28/4/2011 (vedi DGP NN. 134/32802 del 26/4/'11)

 - Stazione Campotto-Argenta, approvato con DGR n. 515 del 20/04/'09
 - Stazione Valli di Comacchio, approvato con DGR n. 2282/17.11.2003
 - Stazione Volano-Mesola-Goro, approvato con D.G.R. n. 1626 del 31/7/'01

CONSTATATO:

- che, dagli atti tecnici e amministrativi trasmessi dal Comune, il PUA viene configurato quale strumento attuativo del POC, conforme alla pianificazione comunale vigente, come meglio esplicitato nella “Relazione di conformità al piano operativo comunale (POC)” del 15.03.2012 prot. n. 4557, agli atti;
- che, conseguentemente, il Comune ha avviato il procedimento di formazione e approvazione previsto dall’art. 35 della LR 20/00 chiedendo a questa Provincia di esprimersi sulla base del co. 4 (formulazione osservazioni) e dall’art. 5 della medesima LR (valutazione ambientale) nonché dell’art. 5 della LR 19/08 (per il rilascio del parere in materia di rischio sismico);

PRECISATO che, sulla base di quanto risultante nella DGP n. 214/55237 del 29/6/'10 (relativa alla formulazione delle riserve provinciali al POC), il PUA deve essere assoggettato a valutazione ambientale non ricorrendo l’ipotesi di cui all’art. 5, co. 4, della LR 20/00;

CONSTATATO altresì:

- che il comparto di intervento è ubicato a est del centro abitato di Maiero, in territorio rurale ad alta vocazione produttiva, al suo interno ricomprende una corte rurale con scheda compresa negli allegati del RUE al n. 35;
- che l’intervento in attuazione, relativo alla realizzazione di allevamento avicolo biologico, è caratterizzato da:
 - Superficie Territoriale di progetto (S.T.pro) di mq 247.030;
 - Superficie Complessiva di nuova edificazione (S.C. pro) di mq. 6.500;
 - Distanza minima dai confini di proprietà ml. 20,00; dal territorio urbanizzato ml. 1.000,00; dal perimetro di nuclei rurali ml. 1.000,00; da abitazioni sparse ml. 50,00; da altri allevamenti ml. 2.000,00;
- che il POC, con la scheda progetto n. 11 – territorio rurale – ambito AVP, individua diverse criticità e detta conseguentemente specifiche prescrizioni, condizioni e limitazioni, tese a garantire

la sostenibilità ambientale e territoriale delle trasformazioni nonché la coerenza con il quadro programmatico di riferimento;

- che, in riferimento alle criticità principali insistenti nell'area, nella scheda progetto vengono disposte specifiche condizioni di sostenibilità - da valutarsi in sede di PUA - di seguito sintetizzate per temi:
 - viabilità e accessibilità (valutazione adeguatezza)
 - approvvigionamento idrico (verifiche con Ente gestore)
 - scolo delle acque (verifica e valutazione con attenzione alla qualità delle acque superficiali)
 - sistemi di smaltimento e depurazione reflui (utilizzo sistemi idonei e alternativi in quanto area non servita dalla rete)
 - rischio idrogeologico e sismico (indagini e approfondimenti sulla stabilità dei terreni)
 - infrastrutture per la distribuzione energia elettrica (verifica con Ente gestore in relazione a particolari esigenze e valutazione interferenze con elettrodo di media tensione) e reti tecnologiche (garantire fasce di rispetto di legge per condotta di metano)
 - beni sparsi di valore storico - testimoniale e paesaggio (garantire compatibilità con il vincolo paesaggistico relativo al Canale Convogliatore e mitigare impatti con la corte rurale esistente)
 - impatti aria (verifica emissioni odorigene e mitigazione effetti con limitazione attività di allevamento al solo biologico secondo i criteri delineati nei regolamenti CE per la produzione biologica)
 - rete ecologica (valutazione e mitigazione per limitare gli impatti)
 - acqua e suolo (redazione di specifici studi e approfondimenti in attuazione delle disposizioni di PTCP e PSC in materia di territorio rurale e limitazione consumo di suolo agricolo)
- che il Comune di Portomaggiore ha provveduto a disciplinare la materia dei maceri nell'ambito del proprio sistema di pianificazione (PSC-POC-RUE) dando attuazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, conseguentemente non risulta più applicabile il regime transitorio di cui all'art. 24 comma 5° delle norme per la tutela paesistica del P.T.C.P.;

CONSIDERATO:

- che in merito alla valutazione del piano si sono espressi i soggetti di seguito indicati:
 - **ARPA**- Servizi Sistemi Ambientali, parere di congruità ambientale con prescrizioni, prot. 30360 del 13.04.2012, agli atti d'ufficio;
 - **AUSL**, parere favorevole con condizioni, del 19.04.2012, agli atti d'ufficio;
 - **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, parere di massima favorevole con prescrizioni, prot. 6755 del 18.04.2012, agli atti d'ufficio;
- che in riferimento alla valutazione ambientale del piano, la P.O. Sviluppo Sostenibile della Provincia, ai fini di cui all'art. 5 LR 20/00 (che recepisce le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di VAS - Valutazione Ambientale Strategica), si è espressa favorevolmente con prescrizioni in data 26/4/2012 Prot. n. 33383);
- che in riferimento all'art. 5 L.R. 19/2008, la P.O. Geologico e Protezione Civile della Provincia si è espressa positivamente con condizioni in data 18.04.2012 Prot. n. 31669;
- che sul macero esistente nel comparto d'intervento, disciplinato come detto al precedente **CONSTATATO** dalla pianificazione comunale (e pertanto non soggetto parere provinciale), sussiste il vincolo di mantenimento fino al 01.11.2013, in quanto l'azienda Fibri ha presentato domanda a contributo reg. CE 1257/99 misura 2F mantenimento ambienti naturali;

CONSIDERATO altresì:

- che ai sensi del comma 4 dell'art. 35 della L.R.20/2000c.m., la Provincia può sollevare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del Piano Strutturale Comunale o con prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore o rispetto al POC, se non dichiarati in variante al POC stesso;

ciò premesso e considerato

si propone alla Giunta provinciale di esprimersi ai sensi dell'art. 35, co. 4, L.R. n. 20/2000 c.m. come segue

OSSERVAZIONI (art. 35, co. 4, L.R. n. 20/2000c.m)

Viste le specifiche condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale stabilite dal POC (derivanti anche dalle disposizioni del PSC, oltre che dal quadro programmatico di livello superiore), la piena coerenza dello strumento attuativo alla pianificazione sovraordinata si perfeziona attraverso la verifica di sostenibilità ambientale e territoriale delle previsioni del piano, ovvero attraverso la positiva valutazione ambientale e di compatibilità con il rischio sismico. Conseguentemente si rimanda integralmente ai contenuti dei pareri PG n 33383/12 PG n. 31669/12 e alle relative condizioni/prescrizioni/raccomandazioni, ivi comprese quelle dei soggetti competenti in materia ambientale, il cui rispetto dovrà essere garantito anche nelle successive fasi di attuazione dell'intervanto.

Il Comune, nell'esercizio delle proprie competenze, dovrà altresì garantire:

- la coerenza dell'intervento con la pianificazione acustica vigente (strutturale e operativa);
- il rispetto del vincolo di mantenimento insistente sul macero collocato nell'area di intervento, in virtù delle condizioni derivanti dal reg. CE 1257/99 misura 2F.

U.O.S. Piani Comunali
(geom. Augusto Castellani)

.....

Visto
Il Responsabile P.O. Urbanistica
(Arch. Manuela Coppari)

.....



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente e Agricoltura

P.O. Sviluppo Sostenibile

UOS VIA AIA

All B alla Delib. G.P. nn. 102/34550 del 8-5-2012

Fascicolo 23141/12

Cl. atti. 16.8.2

Ferrara, li 26/4/2012

Alla c.a. Arch. Massimo Mastella
Responsabile Settore Pianificazione Territoriale
SEDE

Oggetto: Domanda autorizzazione unica ex art. 4 DPR 447/1998. Azienda Agricola FIBRI. Intervento relativo al PUA di cui alla scheda progetto n.11 del POC del Comune di Portomaggiore approvato con Delibera C.C. n.55 del 5/8/2010. **Espressione del parere relativo alla Valutazione di sostenibilità ex art.5 L.R.20/00 e L.R.9/08.**

Visto il Dlgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal Dlgs. 4/2008;

Vista la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";

Visto il documento "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9" trasmesso dalla Regione Emilia Romagna con nota Prot. 269360/2008 del 12/11/2008 e assunta a P.G. 99028/2008 del 24/11/2008;

Visto l'atto PG 11084/2012 del 9/02/2012 con il quale il Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura incarica, quale responsabile del procedimento amministrativo in materia di VAS la Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, Dott.ssa Gabriella Dugoni;

Premesso che:

- ~ il Comune di Portomaggiore ha definitivamente approvato il proprio PSC con delibera C.C. n. 9 del 15/12/2009, atto trasmesso a questa Provincia ed acquisito al Ns. PG n. 13559/10 contestualmente allo strumento;
- ~ il Comune di Portomaggiore ha definitivamente approvato il primo POC con delibera C.C. n. 55 del 5/8/2010;
- ~ l'intervento è previsto dalla scheda progetto n.11 "**AVP – Maiero Fondo Tomba via Bargellesi**" del I POC di Portomaggiore, per il quale la Provincia di Ferrara PO Sviluppo Sostenibile, in sede di espressione del parere ambientale ex art. 5 LR 20/00 sul POC ha valutato quanto segue:

"L'intervento riguarda la realizzazione di allevamento avicolo biologico.

In ragione delle osservazioni esposte si ritiene che il PUA in attuazione della scheda progetto dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- ~ dovrà essere assoggettato alla valutazione ambientale di cui all'art.5 LR20/00 e s.m.i.
- ~ si ricorda infine che il progetto di adeguamento dell'allevamento potrà essere assoggettato alle procedure in materia di Valutazione di Impatto ambientale secondo quanto disposto dal Dlgs 152/06 e LR9/99."

In data 22/04/2011 il Comune di Portomaggiore ha trasmesso alla Provincia di Ferrara la documentazione relativa al PUA in oggetto, convocando altresì la Conferenza di Servizi nell'ambito della quale gli Enti sono

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail gabriella.dugoni@provincia.fe.it

PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - <http://www.provincia.fe.it/>

Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



chiamati ad esprimere il parere di competenza; come prescritto in sede di valutazione ambientale di POC, alla Provincia di Ferrara è richiesta l'espressione del parere ambientale ex art.5 LR 20/00 sul PUA in oggetto.

Le prime sedute della Conferenza di Servizi si sono svolte nelle date del 30/8/2011 e 19/9/2011. In seguito alle valutazioni espresse e alle richieste degli Enti, il Comune ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa in due soluzioni:

- ~ con nota prot. 4657 del 19/3/2012 assunta a PG 23141 del 19/3/2012,
- ~ con nota prot. 4980 del 23/3/2012 assunta a PG 25649 del 28/3/2012 (integrazioni volontarie).

In data 12/04/2012 ARPA con nota PGFE/2012/2593, assunta a PG 30360 del 13/4/2012 ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.

In data 19/4/2012 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi durante la quale sono stati espressi i seguenti pareri da parte degli Enti ambientalmente competenti:

- ~ parere Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara prot. 6755 del 18/4/2012, favorevole con prescrizioni;
- ~ parere AUSL, favorevole con prescrizioni;

Sono inoltre stati espressi i seguenti pareri, ritenuti di interesse per la presente valutazione:

- ~ parere Comune di Portomaggiore Servizio Urbanistica, favorevole di conformità urbanistico-edilizia;
- ~ parere Comune di Portomaggiore Servizio Ambiente, favorevole che esclude la necessità di autorizzazione allo scarico ex Dlgs 152/2006;

Con nota P.G. 31669 del 18/4/2012 la Provincia di Ferrara - P.O. Geologico e Protezione Civile ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/08.

Dato atto che

Il PUA proposto dalla Società Agricola Fibri, interessa un'area ubicata a nord-est dell'abitato di Portomaggiore, in località Maiero. L'area ha una estensione di circa 247.030 mq.

L'intervento prevede la realizzazione di un allevamento avicolo biologico in ambito rurale ad alta vocazione produttiva. L'allevamento sarà realizzato all'interno di due capannoni in grado di ospitare circa 17.500 capi cadauno.

Valutato dal punto di vista programmatico che:

Il Comune di Portomaggiore ha attestato con nota prot. 4557 del 15/3/2012 a firma del Dirigente del Settore Tecnico e del Responsabile dei procedimenti del Servizio Urbanistica, la conformità del PUA in oggetto ai dettami della scheda progetto n. 11 del vigente POC, con riferimento alla documentazione presentata e alle integrazioni prodotte in seguito alle richieste formulate dagli enti nella seduta della Conferenza dei Servizi del 19/9/2011;

Valutato dal punto di vista generale e ambientale che:

Ai fini della gestione delle acque meteoriche e dell'edificazione dei capannoni da adibire ad allevamento di galline ovaiole, verrà operata una sistemazione planoaltimetrica dell'area con movimentazione di terre nell'ambito dell'area di piano.

L'area di intervento e i terreni aziendali da utilizzare per gli spandimenti in agricoltura degli effluenti si trovano in "area vulnerabile ai nitrati", come del resto tutto il territorio della provincia di Ferrara.

Approvvigionamento idrico: come dichiarato dalla Ditta in sede di Conferenza di Servizi, l'approvvigionamento idrico avverrà unicamente dalla rete pubblica gestita dal HERA, che provvederà ad un servizio ad uso civile; la Ditta dichiara che tale approvvigionamento risulterà sufficiente per tutti gli usi necessari per l'attività.

Gestione delle acque meteoriche: l'area è stata oggetto di episodi di allagamento per i quali il POC richiedeva opportuni approfondimenti da effettuarsi in sede di PUA; il PUA prevede l'utilizzo di una rete di trincee

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail gabriella.dugoni@provincia.fe.it

PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - <http://www.provincia.fe.it/>

Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



drenanti, la realizzazione di due vasche di accumulo dei volumi eccedenti e lo scarico delle portate residue in parte nello scolo consorziale Valmaggiore e in parte nello scolo consorziale Fioravanti, nel rispetto della portata massima ammessa allo scarico, come da Delibera del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

Reflui civili: in considerazione del fatto che l'area non è servita da pubblica fognatura, il PUA prevede la realizzazione di un sistema di depurazione dei reflui civili mediante fitodepurazione a flusso orizzontale con vassoio assorbente; il sistema previsto non dà luogo ad alcuno scarico, e quindi, come confermato dal parere del Servizio Ambiente del Comune, non necessita di autorizzazione allo scarico ex DLgs 152/2006;

Reflui industriali: dalla relazione di PUA emerge che l'attività produttiva non darà luogo ad alcuno scarico.

Rumore: L'area risulta classificata in classe III dalla vigente zonizzazione acustica; come si evince dal parere di Arpa, le previsioni del piano paiono coerenti con l'attuale classificazione.

Emissioni: l'attività così come descritta dal progetto necessita di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per la quale è stata presentata domanda al competente Ufficio della Provincia di Ferrara, che si esprimerà con proprio atto autorizzativo.

Paesaggio: il POC richiedeva misure mitigative dell'impatto paesaggistico dei capannoni sulla corte rurale presente all'interno dell'area di PUA,

Traffico: l'attività produttiva prevista dal PUA determina un incremento di traffico costituito dai trasporti per l'approvvigionamento dei mangimi e per lo spandimento dei liquami nei terreni limitrofi; considerati il dimensionamento dell'impianto e la natura dello stesso (allevamento biologico), che rispetto ad un impianto tradizionale limita la produzione di pollina, può considerarsi limitato l'impatto del traffico indotto generato sulla componente atmosfera e sulla rete viaria locale.

Macero nell'area di PUA è presente un macero. Il Comune di Portomaggiore ha provveduto a disciplinare la materia dei maceri nell'ambito del proprio sistema di pianificazione (PSC-POC-RUE); nonostante ciò sul macero sussiste il vincolo di mantenimento fino al 01.11.2013, in quanto l'azienda Fibri ha presentato domanda a contributo reg. CE 1257/99 misura 2F mantenimento ambienti naturali.

Vincolo paesaggistico su Canale Convogliatore: l'area è interessata dal vincolo paesaggistico ex Dlgs 42/2004 riguardante il Canale Convogliatore. Le strutture di piano non interessano la zona interessata dal vincolo, considerato anche che lo scarico delle acque meteoriche non interesserà il Canale Convogliatore ma il solo Scolo Consorziale Valmaggiore.

SIC/ZPS: l'intervento non interferisce con siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

Considerati contenuti del piano, il complesso degli effetti indotti dal PUA e dei relativi impatti può considerarsi di limitata entità.

Tenuto conto dei pareri favorevoli espressi da: ARPA, AUSL, Provincia di Ferrara - UOPC Geologico e Protezione Civile, Consorzio di Bonifica;

VALUTATO quanto sopra, si ritiene di **pronunciarsi ai fini di cui all'art. 5 L.R. 20/00 e D.lgs. 152/06**, esprimendo, per quanto di competenza, **PARERE POSITIVO** in merito alla sostenibilità ambientale del Piano in oggetto con le seguenti **prescrizioni**:

1. sistemazione altimetrica: le terre movimentate nell'area di PUA dovranno essere utilizzate esclusivamente e totalmente in sito;
2. impatto paesaggistico: si richiede al Comune di valutare il miglior inserimento possibile delle strutture produttive, in relazione alla presenza della corte rurale all'interno delle strutture aventi valore storico-testimoniale ancorché utilizzate nell'ambito dell'attività produttiva prevista dal PUA;
3. idro-esigenza dell'attività: considerata la vulnerabilità dell'acquifero e la disponibilità da parte dell'Ente gestore all'approvvigionamento ai soli fini civili, qualora le condizioni dell'attività produttiva dovessero mutare, dovranno essere previste fonti di approvvigionamento diverse dallo sfruttamento delle acque sotterranee;

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail gabriella.dugoni@provincia.fe.it

PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - <http://www.provincia.fe.it/>

Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

4. rumore: eventuali modifiche dell'impianto che prefigurassero una variazione del clima acustico comporteranno necessariamente l'attivazione di opportuni procedimenti di aggiornamento degli strumenti urbanistici ed in particolare della zonizzazione acustica comunale, in coerenza con le valutazioni degli enti ambientalmente competenti;
5. spandimenti in agricoltura: prima dell'inizio dell'attività la Ditta dovrà presentare alla Provincia di Ferrara Settore Ambiente e Agricoltura (Sig. Finessi) i contratti di cessione della pollina in esubero rispetto ai quantitativi spandibili nei terreni di proprietà o in gestione da parte della Ditta stessa.

Il parere motivato in oggetto è trasmesso, affinché sia reso "nell'ambito dei provvedimenti di competenza della Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico" (art.1 c.5 L.R. 9/08).

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento necessario si porgono distinti saluti.

F.to digitalmente
Il Responsabile della PO Sviluppo Sostenibile
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299545 - fax 0532 299549 - e-mail gabriella.dugoni@provincia.fe.it

PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - <http://www.provincia.fe.it/>

Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





PROVINCIA DI FERRARA

Settore Tecnico

PO Geologico e Protezione Civile

All C alla Delib. G.P. nn. 102/34550 del 8-5-2012

Prot. n. 31669/12

Ferrara lì, 18/04/12

Spett.le Dirigente del Settore Pianificazione
Territoriale
Provincia di Ferrara
Arch. Massimo Mastella
C.so Isonzo, 105/a
44121 Ferrara

E p.c. Spett.le Responsabile PO Sviluppo Sostenibile
Provincia di Ferrara
Dott.ssa Gabriella Dugoni
C.so Isonzo, 105/a
44121 Ferrara

Oggetto: Comune di Portomaggiore – Domanda di Autorizzazione Unica ex art.4 DPR 447/98 e s.m.i Ditta Az. Agricola FIBRI per realizzazione allevamento agricolo di tipo biologico in località Maiero - Parere di cui all'art.5 L.R. 19/08 (ex art.37 L.R.31/02 e s.m.)

In riferimento alla richiesta di parere di cui all'art. 5 L.R. 19/08 (ex art. 37 L.R. 31/02) pervenuta dal Comune di Ostellato in data 01/08/2011, Prot. n. 62121/11, presa visione della documentazione presentata nella conferenza dei servizi del 19/09/2011 e della documentazione integrativa presentata in data 28/03/12 Prot. n. 25649/12, relativa al piano di cui all'oggetto, si esprimono le considerazioni di seguito riportate.

L'intervento prevede la realizzazione di un allevamento di galline ovaiole di tipo biologico in un fondo agricolo denominato "Tomba" situato in località Maiero, in territorio comunale di Portomaggiore. L'area, di superficie complessiva pari a 247.030 mq, è individuata nel PSC comunale vigente come "territorio rurale ad alta vocazione produttiva" e le relative modalità di intervento sono stabilite nella scheda di progetto n. 11 del POC.

La relazione geologico-geotecnica, presentata a corredo della richiesta di parere, è stata redatta dal Dott. Geol. Emanuele Stevanin sulla base della classificazione sismica del territorio e delle disposizioni del D.M. 14/01/2008 e dell'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 112/2008.

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara - tel. 0532/299426/481 - fax 0532/299438 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



I dati delle indagini geognostiche effettuate in sito hanno permesso di attribuire ai terreni del sito in oggetto la categoria di suolo D "Depositi di terreni granulari da sciolti a poco addensati oppure coesivi da poco a mediamente consistenti, caratterizzati da valori di $V_{s30} < 180$ m/s" e di escludere la possibilità che nell'area si manifestino effetti di sito in caso di evento sismico. In fase di progettazione esecutiva delle opere edificatorie dovranno comunque essere effettuate valutazioni geotecniche più dettagliate, ai sensi della normativa vigente ed in base alle tipologie strutturali definite e all'entità dei carichi previsti, prestando particolare attenzione alla presenza di terreni con caratteristiche meccaniche scadenti già a quote superficiali, i quali potrebbero indurre cedimenti.

Relativamente al rischio idraulico, dalla Valutazione di Compatibilità e dalla consultazione della cartografia provinciale, oltre che dagli studi specifici a corredo del PSC e del POC, emerge che l'area in esame è stata in passato interessata da episodi di allagamento a seguito di piogge intense. In fase di progettazione esecutiva dell'intervento sarà pertanto necessario adottare le soluzioni tecniche, concordate con il Consorzio di Bonifica territorialmente competente sulla base del nuovo studio di invarianza idraulica presentato, atte a garantire la sicurezza idraulica della zona e la perfetta regimazione delle acque meteoriche e di scolo. A tal proposito, si raccomanda in particolare di concordare in maniera dettagliata tra i soggetti coinvolti le modalità di realizzazione, gestione e manutenzione della vasca di laminazione prevista in progetto, al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza nel tempo.

Data la tipologia e l'entità dell'intervento, si raccomanda inoltre di mettere in atto soluzioni progettuali volte ad evitare che eventuali spandimenti accidentali di sostanze inquinanti possano contaminare le acque superficiali e profonde.

In considerazione della destinazione produttiva dell'area, sarà necessario valutare accuratamente l'idroesigenza dell'attività, al fine di prevedere fonti di approvvigionamento idrico diverse rispetto allo sfruttamento di acque sotterranee, dal momento che un eccessivo prelievo potrebbe comprometterne irrimediabilmente l'equilibrio e che Hera ha garantito l'approvvigionamento idrico solamente a fini civili, demandando ad ulteriori approfondimenti le valutazioni relative ad usi produttivi ed antincendio. A tal proposito si sottolinea che il presente parere non sostituisce in alcun modo il parere di competenza dell'Ufficio scrivente, reso ai fini del regolamento regionale n. 41/2001 per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica.

L'area oggetto di variante non si trova in prossimità di zone boscate né di industrie a rischio
Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara - tel. 0532/299426/481 - fax 0532/299438 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

di incidente rilevante e l'intervento non interferisce con localizzazioni di protezione civile. Trattandosi di un'attività di allevamento zootecnico, considerata come elemento sensibile, che richiede interventi di Protezione Civile in caso di evento calamitoso, essa dovrà essere presa in considerazione all'interno dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e le informazioni inerenti lo stabilimento dovranno essere trasmesse all'Ufficio scrivente, per l'aggiornamento delle proprie banche dati.

In base a quanto sopra esplicitato, con la presente si esprime pertanto **PARERE POSITIVO** per quanto di competenza sul Piano in oggetto a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate.

Si trasmette il presente parere ai fini del rilascio "*nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico*", ai sensi della normativa vigente.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

La Resp. PO Geologico
e Protezione Civile
Dott.ssa Geol. Alceste Zecchi



Sezione Provinciale di Ferrara

Via Bologna, 534

44124 - Ferrara

Tel. 0532 234811 Fax 0532 234801

e-mail: sezfe@arpa.emr.it PEC: aoofo@cert.arpa.emr.it

Pratica ST N° PGFE/2011/4876 del 01/08/11
Pratica SSA N° PGFE/2011/4989 del 04/08/11
Fasc.: PGFE/2011/XXXI. 1/17

Servizio Territoriale
Distretto n. 1/Ferrara
Fax. Servizio Territoriale 0532/234820
Matrice: NIP

Servizio Sistemi Ambientali
U.O. Pianificazione e Valutazioni Complesse

Trasmissione: PEC

Ferrara, 12/04/2012

- Al Comune di Portomaggiore
SPORTELLO UNICO IMPRESE
p.za Umberto I N° 5
44015 Portomaggiore (FE)
c.a. Dott. M. Sandri
- p.c. Azienda Unitaria Sanitaria Locale di Ferrara
Unità Operativa Igiene Pubblica
Via Fattibello, 22
44022 Comacchio (FE)
c.a. Dott. C. Turatti
- p.c. Provincia di Ferrara
PO Sviluppo Sostenibile
C.so Isonzo, 105
44121 Ferrara
c.a. D.ssa G. Dugoni

Oggetto : Nuovo Insediamento Produttivo. Azienda Agricola FIBRI sede in via Grillo Braglia n. 11 - Comune di Portomaggiore (FE)
Allevamento avicolo – località Maiero – Portomaggiore (FE).
Domanda di autorizzazione unica ex art. 4 D.P.R. n. 447/98 e s.m.i. - realizzazione di un allevamento avicolo di tipo biologico – Intervento di cui alla scheda progetto POC n. 11.

A seguito della CDS tenutasi in data 30/08/2011 presso il Comune di Portomaggiore (FE), della richiesta integrazione ns. prot. n. 5779 del 09/09/2011, delle integrazioni acquisite con prot. Arpa n. 2060 del 20/03/2012, nonché delle ulteriori integrazioni acquisite con **prot. Arpa n. 2398 e 2399 del 04/04/2012**, si trasmettono le valutazioni conclusive per la CDS del 19/04/2012.

Scarichi reflui civili:

Questa Agenzia con documento PGFE/2009/694 del 6/2/2009 inviato a tutti gli Enti si è già espressa, in senso generale, affermando che lo smaltimento dei reflui tramite fitodepurazione priva di scarico finale e quindi presumibilmente senza un impatto ambientale, non è materia di parere tecnico e pertanto tali scarichi devono essere regolamentati autonomamente dall'Ente preposto all'autorizzazione.

Pur tuttavia al fine di fornire un contributo tecnico, l'esecuzione del vassoio assorbente dovrà essere costruito con materiali atti a garantire nel tempo una consistenza non deteriorabile anche in considerazione della ridotta soggiacenza della falda freatica. La soluzione del compattamento con setti argillosi (arginatura di cm. 20/25 di altezza) proposta dalla Ditta, potrebbe essere adoperata solamente per impedire l'ingresso nel bacino delle acque meteoriche.

Inoltre dovrà essere predisposto un dispositivo per favorire l'allagamento della superficie e il mantenimento del livello saturo di esercizio all'interno del bacino stesso.

Scarichi reflui industriali:

Si prende atto che la ditta non effettuerà alcuno scarico. Al riguardo si precisa che il percolato prodottosi dal lavaggio dei grigliati di stabulazione e delle attrezzature NON dovrà contenere alcun disinfettante, mentre le operazioni di disinfezione saranno svolte sotto forma di nebulizzazione, senza alcuna produzione di percolato. Il percolato prodottosi dal lavaggio e disinfezione dei mezzi in transito nel sito, da eseguirsi in idonea piattaforma, dopo raccolta, dovrà essere smaltito/avviato a recupero secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/06 s.m.i. Parte IV.

Scarichi acque meteoriche:

Si prende atto delle dichiarazioni della Ditta in cui non vi sarebbero condizioni di sporcabilità delle acque, né nella zona di transito e carico/scarico mangimi, (per la quale non si rende necessario una copertura e/o tettoia), né nelle aree di stabulazione degli animali.

Allo stesso modo non ci devono essere condizioni di sporcabilità, né lavaggi o disinfezioni, nelle aree ove sono situate le trincee che adducono alle linee di drenaggio.

Qualora l'Ente preposto al rilascio di un'autorizzazione ritenga non sufficientemente probatorie le motivazioni addotte e opti per il rilascio di un atto, questa Agenzia esprimerà il proprio parere di competenza, se richiesto.

In merito alla progettazione delle vasche di *accumulo* (laminazione), dovrà essere valutata la potenziale interferenza con la falda, vista la ridotta soggiacenza della stessa dal piano campagna.

Prima della realizzazione delle opere, dovrà essere individuato il soggetto manutentore delle vasche e degli scoli collegati, al fine di garantirne l'efficienza funzionale.

Macero:

Si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta in merito alla chiusura dello stesso. Si ribadisce che la chiusura del macero comunque va effettuata in coerenza con l'art. III.27 comma 3 del RUE, con particolare riferimento alla compatibilità del terreno da utilizzare per il tombamento e la tutela dei corpi idrici.

Emissioni in atmosfera

Si prende atto delle dichiarazioni della Ditta a modifica delle precedenti integrazioni, per cui si rende necessaria un'autorizzazione come previsto dall'art 272 comma 2 del Dlgs 152/06 smi. A tal riguardo l'autorizzazione dovrà contenere le prescrizioni previste dalla Delibera Regionale (Emilia Romagna) N° 1681/2011 (Integrazioni e Modifiche della Delibera generale - Emilia Romagna N°2236 /2009).

Immissioni

La Ditta dovrà mettere in atto tutte le opere di contenimento contro le immissioni odorigene. In particolare dovrà essere posta la massima attenzione alla pulizia ed igiene degli stabulari, loro ventilazione, rimozione delle deiezioni, ecc.

Materiale escavato

Il terreno prodotto per la realizzazione dalle opere dovrà essere sottoposto alle modalità di gestione previste dalle leggi vigenti.

Utilizzo agronomico degli effluenti

La distribuzione effluenti dovrà avvenire in ottemperanza e nel rispetto delle leggi vigenti, in particolare dal Regolamento regionale N°1 del 28/10/2011 approvato con D.G.R. n. 1494/2011 smi. In particolare si prescrive che per tali spandimenti dovranno essere mantenute le distanze dagli abitati e dai corsi d'acqua secondo quanto indicato all'art. III.39 del RUE.

Inoltre considerato che l'area oggetto degli interventi ricade in zona vulnerabile da nitrati (ZVN) e vista la ridotta soggiacenza della falda dal piano campagna, i terreni individuati per gli spandimenti non dovranno essere in condizioni di saturazione idrica.

Dovranno altresì essere evitati gli spandimenti in concomitanza di eventi meteorologici significativi. Il trasporto degli effluenti dovrà essere svolto con l'utilizzo di mezzi con caribotte sigillati e per evitare eventuali disagi alla popolazione dovranno essere evitati durante i giorni festivi, nei week end e alla sera.

Vista l'assenza di stoccaggi intermedi, rimane prioritario l'impegno della Ditta, fin dall'avvio della realizzazione delle opere, di avere a disposizione i terreni da utilizzare per la distribuzione degli effluenti zootecnici, e/o avere sottoscritto con ditte esterne i contratti per il ritiro degli ammendanti ai fini agronomici.

Rumore

Si dovranno rispettare i valori di qualità previsti dalla classificazione acustica comunale vigente (attualmente classe III).

Si chiede comunque alla Ditta di eseguire una campagna fonometrica post-opera in un momento significativo dell'attività con l'allevamento a pieno regime, allo scopo di verificare i reali valori di emissione acustica dell'allevamento e del conseguente livello ambientale presso i ricettori coinvolti, rilevando altresì i valori di immissione ed i valori differenziali di immissione.

Se necessario dovrà essere predisposta una valutazione contenente gli eventuali sistemi di mitigazione e riduzione di impatto acustico al fine di garantire il rispetto dei limiti o i valori previsti dalla normativa vigente.

Rifiuti

Si prende atto delle indicazioni tecniche fornite dalla Ditta, che costituiscono prescrizione da rispettare per la corretta gestione dell'impianto.

Campi elettromagnetici

Si prende atto delle indicazioni tecniche fornite dalla Ditta, che costituiscono prescrizione da rispettare per la corretta gestione dell'impianto.

In conclusione Arpa esprime un giudizio di congruità ambientale al progetto e al Piano urbanistico attuativo, con le prescrizioni sopraindicate.

Si precisa altresì che le valutazioni tecniche espresse da questa Agenzia, prescindono dalle valutazioni di natura igienico-sanitaria e veterinaria.

Rimanendo disponibili per ogni eventuale approfondimento che si rendesse necessario, si porgono distinti saluti.

I tecnici di riferimento sono: Dr E. Ghigli tel. 0532/234860, Dr A. Travagli tel. 0532/234862.

**Il Responsabile
Distretto n. 1/Ferrara
Dott. Enrico Ghigli**

Firmato digitalmente

**Responsabile U.O.
Pianificazione e Valutazioni Ambientali Complesse
Servizio Sistemi Ambientali
Dr. Alessandro Travagli**

Firmato digitalmente

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti (DPR N° 513 del 10/11/1997; DPCM 31/1/2004; DPR N° 445 del 28/12/2000; Dlgs N° 82 del 7/3/2005) rilasciato da INFOcert S.p.A.

501

Data: Gio 12/04/2012 10:00
Da: aoofe@cert.arpa.emr.it
A: comune.portomaggiore@legalmail.it
Cc: dirdsp@pec.ausl.fe.it,
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Oggetto: Invio documentazione registrata in uscita N.ro
PGFE/2012/2593 del 12/04/2012 09:59
Allegato/i: segnatuta.xml(*dimensione 2 KB*)
FIBRI_Portomaggiore_parere_Arpa.pdf.p7m.p7m
(*dimensione 34 KB*)
FIBRI_Portomaggiore_parere Arpa.pdf(*dimensione 30 KB*)

L'Amministrazione [arpa] AGENZIA REGIONALE PER LA
PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA, Area
Organizzativa Omogenea [FE] Sezione provinciale di
ferrara

Vi invia tramite Casella Istituzionale la
documentazione di cui siete destinatari e
che è stata registrata in uscita con id. 2593/2012
del 12/04/2012 09:59.

Cordiali saluti.

COMUNE DI PORTOMAGGIORE Provincia di Ferrara
12 APR. 2012
Protocollo n. 6037 Titolo 006 Classe 009



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:
44121 Ferrara - Via Borgo del Leoni 28 - C.F. 93076450381
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: Info@bonificaferrara.it
pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' **ANAB**
Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari

Prct. **6755**

18 APR. 2012

Ferrara, li

AREA SERVIZI GENERALI
SETTORE APPALTI, CONTRATTI E CONCESSIONI
Sezione Istruttorie Tecniche
Via Mentana, 7 - 44121 Ferrara
0532-218133 / 218134
CSTC/AS

Spett.le

COMUNE DI PORTOMAGGIORE
Piazza Umberto I n. 5
44015 - Portomaggiore (FE)

Oggetto: AZ. AGR. "FIBRI" di NICOLETTI FABRIZIO - Autorizzazione Unica per la realizzazione di un allevamento avicolo di tipo biologico in località Maiero in Comune di Portomaggiore (FE) - Foglio 78 mappali 1-50-60-62-65.
Parere di competenza

Con riferimento alla nota di codesto Comune vostro prot. 13481 del 28/07/2011, assunta a prot. consorziale n. 15122 in data 01/08/2011, ed alla documentazione integrativa relativa all'oggetto, trasmessa successivamente a questo Ente, si comunica che la stessa risulta, nel suo complesso, rappresentativa del sistema di scarico nel condotto Valmaggiore delle acque meteoriche derivanti dall'allevamento in esame e delle opere di accumulo previste per il contenimento delle acque in eccesso in uscita dallo stesso, in linea con quanto prescritto dalla delibera consorziale n. 61 del 04/12/2009 in materia di invarianza idraulica e con quanto preventivamente concordato con i tecnici di questo Consorzio.

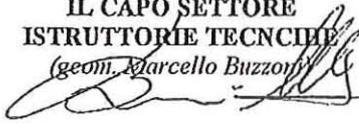
Ciò premesso, si trasmette per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, il parere favorevole di questo Ente allo scarico nel condotto Valmaggiore delle sole acque meteoriche provenienti dall'area in argomento a condizione che lo stesso venga realizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

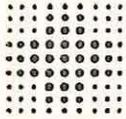
1. che l'allevamento, che occuperà una superficie complessiva di circa **14,73 ha**, venga realizzato nel tassativo rispetto della documentazione progettuale inoltrata a questo Consorzio;
2. che le strutture di laminazione previste per l'area siano effettivamente dimensionate per trattenere temporaneamente il volume minimo di **385 mc.** consentendo, attraverso gli appositi manufatti di regolazione, lo scarico graduale nel **condotto Valmaggiore** delle sole acque meteoriche provenienti dall'area edificata, della portata massima autorizzata di **1.17 lt/sec**, così come stabilito dalla delibera consorziale in materia di invarianza idraulica;

3. che i fori di regolazione dei flussi, previsti nei setti verticali all'interno dei pozzetti in uscita dalle vasche di laminazione, abbiano un diametro massimo di mm 160, così come riportato in relazione, e non di mm 200 come invece riportato negli elaborati grafici ;
4. che sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area, **geom. Marcello Padovani al n. 0533-650006**, per consentire le opportune operazioni di controllo;
5. che in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'allevamento venga sempre lasciato libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza.
6. che a completamento delle procedure interne autorizzative consorziali venga presentata specifica richiesta di concessione, su apposita modulistica consorziale, per la posa della recinzione rimovibile a lato del condotto Santa Monaca.

Distinti saluti.

**IL CAPO SETTORE
ISTRUTTORIE TECNICHE**
(geom. Marcello Buzzoni)





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
Unità Operativa Igiene Pubblica
Modulo Organizzativo Sanità Ambientale
Responsabile dott. G. Fersini

Ferrara, 19.04.2012
Prot. GEN uscita

Servizio Unico Edilizia Imprese
Comune di Portomaggiore

Oggetto: "Realizzazione di un allevamento di galline ovaiole per la produzione di uova biologiche della Azienda Agricola Fibri in Portomaggiore (FE) località Maiero in Via Bargellesi n. 19A – Conferenza dei Servizi III seduta del 19/4/12".

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, visto il parere espresso da questo Dipartimento di Sanità Pubblica U.O. Igiene Pubblica in data 16/9/11, esaminata la documentazione integrativa presentata, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni.

Trattandosi di Industria Insalubre di Classe I lettera C punto 1, di cui all'art. 216 del T.U.LL.SS., così come previsto dall'art. 217 sempre del T.U.LL.SS., la ditta deve adottare tutte le cautele necessarie per non fare risentire gli effetti molesti dovuti all'attività di allevamento sui nuclei abitati e sulle case sparse di terzi, in particolare deve provvedere:

- al controllo degli odori prodotti all'interno dei capannoni;
- al controllo della polverosità ambientale da traffico;
- alla corretta gestione degli effluenti zootecnici;
- al controllo di insetti nocivi quali mosche e zanzare;
- al controllo degli odori prodotti dalle deiezioni nelle aree esterne di pascolo attraverso la verifica, secondo le normative vigenti, del migliore rapporto possibile tra numero di capi al pascolo, superficie di terreno a disposizione per capo e carico di azoto/deiezioni per ettaro di terreno;
- impedire il realizzarsi di impaludamenti.

Il Responsabile di M.O. Sanità Ambientale
dott. Giuseppe Fersini



Prot. n. 6351

Portomaggiore, 17.04.2012

Spett.le
SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Sede

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valenza di Permesso di Costruire in sanatoria relativo alla realizzazione di allevamento avicolo di tipo biologico in località Maiero di Portomaggiore – Intervento di cui alla Scheda Progetto POC n.11 – Ditta **Azienda Agricola FIBRI di Nicoletti Fabrizio**
PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICO-EDILIZIA.

Vista l'istanza presentata in data 01.06.2011 prot. 9998 allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Portomaggiore per il rilascio di Autorizzazione Unica, da parte della Ditta **AZIENDA AGRICOLA FIBRI** nella figura del titolare dell'impresa individuale Nicoletti Fabrizio, relativa alla realizzazione di allevamento avicolo di tipo biologico, da ubicarsi in località Maiero di Portomaggiore nel Fondo Tomba di via Bargellesi, sull'area censita al foglio 78 mapp. 1-50-60-62-65.

Considerato che:

- l'intervento in argomento è assoggettato a PUA dal POC vigente, giusta Scheda Progetto n.11;
- il soggetto attuatore ha richiesto l'attivazione del procedimento unico con convocazione di Conferenza dei Servizi, onde poter avviare contestualmente le Procedure del PUA, nonché del conseguente Permesso di Costruire e Autorizzazione allo scarico;
- il procedimento, riguardando un'attività produttiva, risulta di competenza dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), e quindi il PUA, il Permesso di Costruire e l'Autorizzazione allo scarico si configurano quale endo-procedimenti nell'ambito dell'Autorizzazione Unica
- a seguito dell'esame del Servizio Gestione del Territorio e del Servizio Ambiente del Comune di Portomaggiore, in data 16.06.2011 con prot. 10916, è stata fatta richiesta di documentazione integrativa, con conseguente interruzione dei termini di cui all'art. 35 della L.R. 20/2000;
- in data 29.06.2011 con prot. 11548 è stata prodotta dai soggetti attuatori la documentazione richiesta, con nuova decorrenza dei 60 giorni previsti per l'istruttoria tecnica e il successivo deposito;
- la prima seduta della Conferenza di Servizi è stata indetta in data 30.08.2011, per una pre-valutazione del progetto proposto;
- nella seconda seduta della Conferenza di Servizi, svoltasi in data 19.09.2011, gli enti coinvolti hanno formalmente richiesto le integrazioni necessarie al procedimento in oggetto.

VERIFICHE URBANISTICHE

Vista la determina dirigenziale n. 414 del 11.07.2011 di autorizzazione al deposito del PUA di cui alla Scheda Progetto n.11 del POC, redatta ai sensi del comma 1, secondo periodo, dell'art. 35 della L.R. 20/2000, il quale stabilisce che il Comune deve esprimersi sull'istanza di deposito di PUA attraverso l'assunzione di un provvedimento positivo di autorizzazione allo stesso deposito, il tutto entro il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della completa documentazione richiesta.

Considerato che il PUA, in conformità alla Scheda Progetto n. 11, risulta dimensionato come segue:

PARAMETRI URBANISTICI		Scheda POC n.11	Dati da PUA
ST_{PRO} - Superficie Territoriale dell'area edificabile oggetto d'intervento (mq.)		247.030	247.030
SC_{PRO} - Superficie complessiva derivante da diritti edificatori riconosciuti all'area d'intervento (mq.)		6.500	4.276.10
SC_{PRO} - Superficie complessiva per tettoie aperte e aree per le attrezzature lavorazione uova (mq.)		Secondo PUA	2.260
PARAMETRI EDILIZI		Scheda POC n.11	Dati da PUA
H_{MAX} – Altezza massima		Secondo PUA	6.80
SP_{MIN} - Superficie permeabile minima		---	---
Q_{max} - Rapporto di copertura massimo		---	---
Distanza minima dalle strade		---	---
Distanza minima tra gli edifici		----	---
Distanza minima dai confini di proprietà		m. 20,00	m. 60.40
Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato		m. 1.000	m. 1.706.50
Distanza minima dal perimetro dei nuclei rurali		m. 1.000	----
Distanza minima dalle abitazioni sparse		m. 50	m. 370
Distanza minima da altri allevamenti		m. 2.000	m. 2.000

Preso atto delle motivazioni addotte dal proponente in merito ai dettami dell'art. 5.9 comma 5 del PTCP, come da integrazioni di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 19.09.2011:

- insussistenza di alternative all'intervento in territorio rurale al fine di evitare ulteriore sottrazione di suoli all'utilizzazione a scopo agricolo, causa la natura propria dell'attività avicola non compatibile con il territorio urbanizzato / urbanizzabile;
- impossibilità di diversa localizzazione dell'allevamento in relazione al sito individuato, dovuta alla presenza di allevamenti esistenti a distanza inferiore a quanto stabilito dal vigente RUE rispetto agli ulteriori terreni posseduti.

Dato atto che:

- il PUA in argomento è stato depositato presso il Servizio Gestione del Territorio dal 14.07.2011 al 12.09.2011 in libera visione del pubblico ai sensi di legge;
- dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione mediante pubblicazione:
 - dell'avviso sul quotidiano "La Nuova Ferrara" del 14.07.2011;
 - dell'avviso all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 14.07.2011 al 12.09.2011;
 - degli elaborati in formato digitale nell'apposita pagina del sito internet del Comune;
- entro il termine previsto nell'avviso di deposito non sono state presentate osservazioni in merito al PUA ed alla relativa proposta di convenzione.

Considerato che nel frattempo è stato rilevato un abuso edilizio, giusto rapporto del Corpo Unico di Polizia Municipale, a cui ha fatto seguito la richiesta di Permesso di Costruire a sanatoria inoltrata in data 28.10.2011 al prot. 18667 dall'Azienda Agricola FIBRI (vedi *Verifiche Edilizia*);

Viste le integrazioni presentate dalla Ditta:

- al comune di Portomaggiore prot. gen. 19953 in data 23.11.2011 / prot. urb.190 del 23.11.2011, in risposta al Verbale della Conferenza di Servizi del 19.09.2011;
- al comune di Portomaggiore prot. gen. 2953 in data 17.02.2012, ad integrazione dell'istanza del Permesso di Costruire in sanatoria;
- al comune di Portomaggiore prot. gen. 4803 in data 21.03.2012, a sostituzione del Fascicolo dell'intervento del PdCS, delle Norme di PUA e della Relazione di PUA, causa inesattezze nei conteggi delle superfici;
- al comune di Portomaggiore prot. gen. 5178 in data 28.03.2012, al fine di chiarire ulteriormente la componente del procedimento legata alle emissioni in atmosfera.

Verificato che, anche a seguito delle integrazioni e variazioni apportate in conseguenza delle richieste avanzate dagli enti in sede di Conferenza di Servizi e dell'istanza di permesso di Costruire in Sanatoria:

- le modifiche apportate risultano non essenziali ed assimilabili a variazioni edilizie al Permesso di Costruire e non urbanistiche al PUA, e che quindi sono da ritenersi validi sia il deposito che la pubblicazione già effettuate del PUA stesso;

- il piano urbanistico in parola risulta quindi essere conforme alla normativa del vigente PSC-RUE-POC e alle prescrizioni della Scheda Progetto n. 11 del POC;
- gli elaborati di piano sono stati predisposti secondo i disposti della vigente normativa tecnica.

Dato atto altresì che:

- ai fini della Conferenza di Servizi e contestualmente al deposito, con nota in data 28.07.2011 prot. n. 13481, tutta la documentazione è stata trasmessa alla Provincia di Ferrara:
 - per la formulazione di osservazioni al PUA ai sensi dell'art. 35 comma 4 della L.R. 20/2000 relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore,
 - per l'espressione del parere in materia di rischio sismico (art.5 della L.R. 19/2008)
 - per la Valutazione Ambientale (art. 5 LR 20/00 e art.15 D.lgs. 152/'06);
- l'Amministrazione Provinciale di Ferrara, si esprimerà nel merito in sede della Conferenza di Servizi.

VERIFICHE EDILIZIE

Vista la lettera datata 09.09.2011 prot. 15935, con la quale il Dr. Marco Sandri dirigente del SUAP di Portomaggiore:

- comunica al Comandante della Polizia Municipale e al Dirigente del Settore TUA che, nel corso di una riunione pubblica tenutasi a Maiero in data 07.09.2011 per illustrare il progetto di realizzazione di un allevamento avicolo di tipo biologico in Maiero Via Bargellesi n. 19 da parte dell'Azienda Agricola FIBRI, alcuni cittadini hanno segnalato che i lavori erano già iniziati e potevano configurarsi come attività edilizia;
- chiede di effettuare gli accertamenti di competenza in quanto non risulta siano stati rilasciati titoli abilitativi per lo svolgimento dell'attività edilizia di cui sopra.

Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 12.09.2011 dal Responsabile del SUE unitamente al Corpo di Polizia Municipale presso gli immobili siti in Maiero Via Bargellesi n. 19, da cui emerge che:

- l'area si presenta parzialmente recintata e all'ingresso del Fondo è stato installato un cancello in ferro;
- sono stati iniziati i lavori per l'edificazione di uno dei due capannoni dove saranno collocate le galline ovaiole, con realizzazione della platea di pavimentazione in cls, due muretti in cls e blocchetti di cemento che percorrono tutta la lunghezza del capannone, e montaggio sulla platea dell'intelaiatura costituita da pilastri, capriate e montanti in ferro;
- è stata realizzata sul lato destro del capannone una platea in cls con spessore di cm. 35 dove saranno installati i silos per il mangime;
- è stato edificato quasi interamente il capannone da destinarsi ad uso servizi dell'allevamento, situato a ridosso della corte a destra rispetto al fabbricato colonico, con realizzazione della platea di pavimentazione in cls, della struttura metallica portante in ferro, dei pannelli di tamponamento e della copertura in lamiera coibentata; manca il completamento delle tramezze interne, impianti e altre opere di finitura;
- le misure delle strutture realizzate corrispondono a quanto indicato negli elaborati grafici in allegato alla richiesta di Autorizzazione Unica, fatto salvo che per alcune variazioni prospettiche dovute allo spostamento o a diverso dimensionamento degli infissi, e a piccole variazioni di alcune dimensioni.

Visti altresì:

- l'ordinanza n. 75 del 15.09.2011 di "*Sospensione lavori cantiere sito in Maiero Via Bargellesi n. 19 (Fondo Tomba) - Ditta Nicoletti Fabrizio*";
- l'istanza di Permesso di Costruire in sanatoria presentata dall'Azienda Agricola FIBRI in data 28.10.2011 al prot. 18667, afferente alle opere realizzate in assenza di titolo abilitativo come sopra descritte;
- la richiesta in data 28.11.2011 con prot. 20136 avanzata sempre dall'Azienda Agricola FIBRI di far confluire il Permesso di Costruire in sanatoria all'interno della Conferenza di Servizi decisoria, non potendo essere istruito separatamente causa la sua insanabilità per non conformità urbanistica (realizzazione in assenza di PUA approvato di cui alla Scheda Progetto POC n.11).

Considerato che è in itinere la Conferenza di Servizi decisoria per il rilascio di Autorizzazione Unica indetta a seguito dell'istanza presentata al SUAP del Comune di Portomaggiore dall'Azienda Agricola

FIBRI nella figura del titolare dell'impresa individuale Nicoletti Fabrizio, comprensiva della richiesta di approvazione del PUA relativo alla realizzazione di allevamento avicolo biologico in località Maiero di Portomaggiore;

Considerato altresì che gli interventi realizzati, pur essendo riconducibili a opere edilizie realizzate in assenza di titoli edilizi, si affiancano a procedure autorizzative già in itinere.

Vista la Determinazione Regionale n° 1133 in data 06.02.2012 del "*Servizio Tecnico Di Bacino Po Di Volano e della Costa - Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa*", che sana la sostanziale differenza procedurale a livello sismico fra il Permesso di Costruire afferente alla Conferenza e quello in sanatoria successivamente inoltrato, in quanto si è passati dal semplice deposito della pratica sismica contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, al dover produrre l'autorizzazione sismica preventiva richiesta per legge ai fini del rilascio di titoli abilitativi in sanatoria.

Ritenuto quindi di accogliere la richiesta avanzata del proponente, unificando le procedure autorizzative in corso con la nuova istanza di Permesso di Costruire in sanatoria, essendovene i presupposti.

Conteggiato l'importo dell'oblazione dovuta ai fini della sanatoria delle opere abusive, come di seguito enunciato:

- Capannone ad uso servizi - art. 17 lett. a) L.R. 23/2004 - E' dovuto in misura doppia il contributo di costruzione calcolato sulla superficie realizzata, ovvero, trattandosi di imprenditore agricolo, verrà pagato una volta a titolo di oblazione. (vedi scheda oneri € 1.010,70) - Minimo €. 2.000;
- Capannone ad uso allevamento e recinzione - art. 17 lett. c) L.R. 23/2004 - Trattandosi di opere che non sono valutabili in termini di superficie o di aumento di valore, la sanzione è determinata sull'importo dei lavori realizzati, che sono pari ad €. 312.463,40 come da computo metrico estimativo del geom. Rondinone del 06/02/2012 - In base alla Tab 2 della determina dirigente TUA n. 83/2010, l'oblazione per importi da €. 0 a €. 50.000 e oltre, va da €. 0 a €. 5.000; essendo il costo delle opere superiore a €. 50.000, si applica il massimo di €. 5.000.

Viste le integrazioni presentate dalla Ditta:

- al comune di Portomaggiore prot. gen. 19953 in data 23.11.2011 / prot. urb.190 del 23.11.2011, in risposta al Verbale della Conferenza di Servizi del 19.09.2011;
- al comune di Portomaggiore prot. gen. 2953 in data 17.02.2012, ad integrazione dell'istanza del Permesso di Costruire in sanatoria;
- al comune di Portomaggiore prot. gen. 4803 in data 21.03.2012, a sostituzione del Fascicolo dell'intervento del PdCS, delle Norme di PUA e della Relazione di PUA, causa inesattezze nei conteggi delle superfici;
- al comune di Portomaggiore prot. gen. 5178 in data 28.03.2012, al fine di chiarire ulteriormente la componente del procedimento legata alle emissioni in atmosfera.

Tutto ciò premesso, vista la soluzione progettuale proposta e tenuto conto delle integrazioni prodotte dal soggetto attuatore

si esprime parere favorevole di conformità urbanistico-edilizia

in quanto l'intervento, come descritto nelle premesse, risulta conforme agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, la delibera di Giunta Comunale di approvazione del PUA in argomento assumerà valenza di Permesso di Costruire per le opere ancora da realizzare e di Permesso di Costruire in sanatoria per gli interventi già eseguiti.

Successivamente all'approvazione del PUA, l'Azienda Agricola FIBRI dovrà versare la somma di € 7.000 a titolo di oblazione per la sanatoria delle opere abusive, come da conteggi sopra riportati.

La successiva stipula della Convenzione Urbanistica e dell'Atto unilaterale d'obbligo determinerà l'efficacia del PUA e del Permesso di Costruire per le opere ancora da realizzare e del Permesso di Costruire in sanatoria per gli interventi già eseguiti.

PRESCRIZIONI GENERALI

La Ditta avrà l'obbligo di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, **nonché sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:**

- i lavori dovranno essere iniziati **entro un anno dalla data dell'autorizzazione unica**, pena la decadenza, e ultimati entro **tre anni dalla data dell'autorizzazione unica**;
- su richiesta presentata anteriormente alla scadenza, entrambi i termini possono essere prorogati per una sola volta, con provvedimento motivato, per fatti estranei alla volontà del titolare dell'Autorizzazione Unica;
- decorsi tali termini il titolo abilitativo decade di diritto per la parte non eseguita. Esso decade altresì con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine stabilito nel permesso stesso;
- la realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire.

La **data di effettivo inizio dei lavori** deve essere comunicata al Comune con l'apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale, e contestualmente dovranno essere presentati:

- accettazione del direttore dei lavori;
- per quanto riguarda l'impresa esecutrice delle opere, deve essere indicato il numero di iscrizione alla Cassa edile di appartenenza e, tenendo conto che qualunque variazione degli operatori deve essere tempestivamente comunicata per iscritto, devono essere allegati alla comunicazione:
 - autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008, DURC delle imprese e dei lavoratori autonomi in corso di validità e una copia della notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro) quando necessaria. Nei casi in cui la notifica preliminare non è dovuta, verrà accettata una dichiarazione nella quale il committente o il Responsabile dei lavori dichiara la relativa non necessità;
 - dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato, così come previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 81/2008;
 - certificato di iscrizione della ditta alla CCIAA ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Deve altresì essere comunicata dal titolare la **data dell'avvenuta ultimazione dei lavori**.

Entro 15 giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori, il titolare del presente titolo abilitativo deve presentare domanda di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità, nei casi previsti all'art. 21, comma 2, della L.R. 31/2002.

Il ritardo o la mancata presentazione della domanda di certificato di conformità e agibilità comprensiva dei relativi documenti previsti dal RUE, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista all'art.21 c.5 della L.R. 31/2002.

Dovranno inoltre essere osservate le seguenti ulteriori **prescrizioni generali:**

1. I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
2. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
3. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
4. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con idonea recinzione lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici, le recinzioni debbono essere segnalate agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
5. Nel cantiere dove si eseguono i lavori dovrà essere esposto un cartello chiaramente leggibile e visibile, contenente l'indicazione dell'opera in corso di realizzazione, degli estremi del titolo abilitativo provinciale, dei nominativi del titolare, del direttore dei lavori e del costruttore. Detto cartello dovrà altresì riportare, per eventuali impianti soggetto alla L.46/90, i nominativi dei relativi installatori e ove prescritto, dei progettisti degli impianti medesimi ed i coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione ai sensi del D. Lgs. 494/96 e successive modificazioni;

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare dell'Autorizzazione Unica dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza. In cantiere dovrà essere inoltre conservato, fin dall'inizio dei lavori, il titolo provinciale e tutti gli elaborati tecnici di progetto sui quali è stato

espesso parere, da esibirsi in caso di eventuale richiesta del personale comunale di vigilanza o controllo;

6. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
7. Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
8. Per le costruzioni eseguite in difformità dall'Autorizzazione Unica trova applicazione la legge L.R. 23/2004;
9. Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.), alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987), al D.P.R. 380/2001, ed alla L.R. 31 del 25.11.2002;
10. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
11. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
12. Il rilascio dell'Autorizzazione Unica non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare dell'Autorizzazione Unica non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

Gli elaborati visionati ai fini dell'espressione del presente parere di conformità urbanistico-edilizia sono i seguenti:

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA)

1. Documentazione cartografica - Estratto RUE area oggetto di intervento, scheda POC ed estratto mappa catastale (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
2. Tav. 1.2 – Foto aerea ed estratto di mappa (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011)
3. Tav. 2.1 - Stato di fatto (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011)
4. Tav. 3.1 - Stato di Progetto (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011)
5. Tav. 4.1 – Servizi, reti, arredo (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011)
6. Scheda n. 35 del "Rilievo degli edifici di valore storico testimoniale" (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
7. Tavola scheda fabbricati esistenti – Piante, sezioni, copertura, prospetti (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
8. Documentazione fotografica (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
9. Relazione Illustrativa (Prot. gen. 4803 del 21.03.2012)
10. Norme tecniche di Attuazione (Prot. gen. 4803 del 21.03.2012)
11. Schema di convenzione urbanistica (Prot. Urb. 190 del 06.07.2011)
12. Relazione agronomica (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011)
13. Integrazione alla Relazione agronomica (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011)
14. Valutazione previsionale di impatto acustico (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
15. Impatto ambientale – Rapporto preliminare (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011)
16. Copie dei pareri degli Enti (Hera – Enel – Snam Rete Gas – Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara) (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
17. Studio di invarianza idraulica (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011):
 - Relazione di invarianza idraulica
 - Tav. 1.1 – Planimetria percorsi idraulici e corpi ricettori
 - Tav. 2.1 – Piani quotati – Stato attuale e stato di progetto
 - Tav. 3.1 – Profili quotati
 - Tav. 4.1 – Rete generale
 - Tav. 5.1 – Dettaglio A
 - Tav. 6.1 – Dettaglio B
18. Relazione geologica – Modello geologico – Modello geotecnico - Rif 227/09 (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)

19. Relazione geologica - Modello geologico - Modello geotecnico - Rif 032/10 (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
20. Relazione geologica - Modello geologico - Modello geotecnico - Integrazioni - Rif 109/11 (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
21. Valutazione di compatibilità delle previsioni con la riduzione del rischio sismico e le esigenze di protezione civile (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011)
22. Fascicolo integrazioni in ottemperanza alle richieste della Conferenza di Servizi (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011)

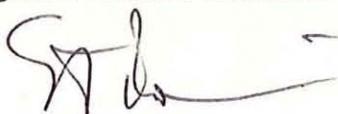
PERMESSO DI COSTRUIRE / PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

1. Tav. 1.2 - Foto aerea ed estratto di mappa (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012)
2. Tav. 2.2 - Pianta insediamento (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012)
3. Tav. 2A.2 - Altimetria esistente (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012)
4. Tav. 3.2 - Capannoni ovaiole - Pianta (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012)
5. Tav. 3A.2 - Capannoni ovaiole - Sezioni e prospetti (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012)
6. Tav. 4.2 - Capannone servizi - Pianta, sezioni e prospetti (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012)
7. Tav. 5.2 - Impianto fognante scarichi (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012)
8. Tav. 6.2 - Recinzione - Piantumazioni - Sistemazione area (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012)
9. Tav. 7.2 - Canalizzazioni acque meteoriche (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012)
10. Tav. 8.2 - Tavola comparativa opere in sanatoria (Prot. gen. 4590 del 16.03.2012)
11. Fascicolo dell'intervento e relazione tecnica (Prot. gen. 4803 del 21.03.2012)
12. Relazione agronomica (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011)
13. Integrazione alla Relazione agronomica (Prot. Urb. 190 del 23.11.2011)
14. Documentazione L.13/89 per il superamento delle barriere architettoniche (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012):
 - Dichiarazione di conformità
 - Relazione descrittiva
 - Tavola accessibilità degli spazi esterni capannone A
 - Tavola accessibilità degli spazi esterni capannone B
15. Documentazione per conteggio oblazione (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012):
 - Modulo conteggio oneri
 - Computo metrico estimativo
16. Dichiarazione di gratuità dell'intervento (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
17. Certificazione di imprenditore agricolo (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
18. Schema atto unilaterale d'obbligo - Allegato C9 (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
19. Relazione tecnica di cui alla L.10/91 (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012)
20. Scheda tecnica di prestazione energetica dell'edificio (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
21. Documentazione tecnica per realizzazione impianti elettrici (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
22. Modello ISTAT (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
23. Autorizzazione sismica - Determinazione n. 1133 del 06.02.2012 del Servizio Tecnico Di Bacino Po di Volano e della Costa Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa

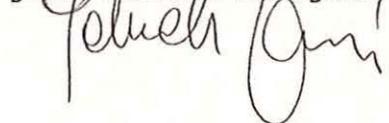
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

1. Tav. 5.2 - Impianto fognante scarichi (Prot. gen. 2953 del 17.02.2012)
2. Relazione idrogeologica e tecnica (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)
3. Certificazione HERA per zona non dotata di servizio pubblico di fognatura (Prot. Urb. 190 del 08.06.2011)

**il responsabile del Servizio
Gestione del Territorio**
geom. Stefano Trevisani




**il responsabile dei procedimenti
del Servizio Urbanistica**
geom. Gabriella Romagnoli



il dirigente del Settore TUA
Ing. Luisa Cesari





Prot. n.6452

Portomaggiore, 18.04.2012

Spett.le
SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Sede

Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valenza di Permesso di Costruire in sanatoria relativo alla realizzazione di allevamento avicolo di tipo biologico in località Maiero di Portomaggiore - Intervento di cui alla Scheda Progetto POC n.11 - Ditta **Azienda Agricola FIBRI di Nicoletti Fabrizio**
PARERE DI COMPETENZA .

Vista l'istanza presentata in data 01.06.2011 prot. 9998 allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Portomaggiore per il rilascio di Autorizzazione Unica, da parte della Ditta **AZIENDA AGRICOLA FIBRI** nella figura del titolare dell'impresa individuale Nicoletti Fabrizio, relativa alla realizzazione di allevamento avicolo di tipo biologico, da ubicarsi in località Maiero di Portomaggiore nel Fondo Tomba di via Bargellesi, sull'area censita al foglio 78 mapp. 1-50-60-62-65.;

Viste le integrazioni presentate dalla Ditta:

- al comune di Portomaggiore prot. gen. 19953 in data 23.11.2011 / prot. urb.190 del 23.11.2011, in risposta al Verbale della Conferenza di Servizi del 19.09.2011;
- al comune di Portomaggiore prot. gen. 2953 in data 17.02.2012, ad integrazione dell'istanza del Permesso di Costruire in sanatoria;
- al comune di Portomaggiore prot. gen. 4803 in data 21.03.2012, a sostituzione del Fascicolo dell'intervento del PdCS, delle Norme di PUA e della Relazione di PUA, causa inesattezze nei conteggi delle superfici;
- al comune di Portomaggiore prot. gen. 5178 in data 28.03.2012, al fine di chiarire ulteriormente la componente del procedimento legata alle emissioni in atmosfera.

Vista l'istanza di autorizzazione allo scarico relativa alle acque reflue domestiche provenienti da insediamento produttivo;

Esaminata la documentazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione allo scarico in oggetto si precisa quanto segue :

- il progetto prevede soluzioni impiantistiche per il trattamento dei reflui domestici che comprendono un sistema di fitodepurazione privo di scarico finale;
- la vasca di fitodepurazione è una vasca di contenimento impermeabile per impedire il contatto del refluo con il suolo e con la falda;
- per questi motivi il refluo, dopo essere stato trattato nella sedimentazione primaria (imhoff) entra nella vasca di fitodepurazione e di fatto non viene immesso nell'ambiente;
- nel caso in esame il sovra-dimensionamento della vasca (10 mq per A.E.) garantisce il totale smaltimento del refluo per evapo-traspirazione, quindi non necessita di una vasca a tenuta per l'eventuale raccolta del liquame eccedente al processo di evapo-traspirazione che comunque sarebbe da trattare come rifiuto liquido.

Per i motivi espressi sopra, tale soluzione impiantistica, non configurandosi uno scarico di acque reflue, non è assoggettabile al regime autorizzativo stabilito dal D. Lgs. 152/06.



responsabile del Servizio

Ing. Elena Bonora

Elena Bonora



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente e Agricoltura

U.O.C. Aria ed Energia da Fonti Rinnovabili

Fascicolo 28081/2012
Cod. 16.1.3

Ferrara li

**ALLO SPORTELLO UNICO
DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE**

per il successivo inoltro:

ALLA AZIENDA AGRICOLA FIBRI

AL SINDACO DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE

**ALL'ARPA SEZIONE PROVINCIALE DI FERRARA
SERVIZIO TERRITORIALE**

DISTRETTO 1°

VIA BOLOGNA , 534

Oggetto: Attività di cui all'art. 272 comma 2 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e L.R. 1 giugno 2006 n. 5.
Adesione all'Autorizzazione di Carattere Generale.
Impianti ubicati in Comune di Portomaggiore, Via Bargellesi n.19, della Azienda Agricola Fibri

Vista la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, presentata allo Sportello Unico del Comune di Portomaggiore il 27/03/2012 e assunta dalla Provincia di Ferrara con il Prot.n. 28081 il 04/04/2012, dalla **AZIENDA AGRICOLA FIBRI** con sede legale in Comune di Portomaggiore, località Portoverrara, Via Grillo Braglia n. 11 per l'attività di **ALLEVAMENTO GALLINE OVAIOLE** da svolgersi presso l'impianto ubicato Comune di Portomaggiore, Via Bargellesi n.19;

Verificata la conformità della richiesta ai requisiti necessari al fine di assoggettare la stessa alle procedure di autorizzazione generale di cui all'art. 272 comma 3 e 4 della Parte V del D.Lgs. 152/06, e alla D.G.R 2236/2009 così come modificata dalla D.G.R. 1769/2010 e s.m.i. ed in particolare dalla D.G.R. 1681/2011;

C. Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 - fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente e Agricoltura

U.O.C. Aria ed Energia da Fonti Rinnovabili

si informa che la AZIENDA AGRICOLA FIBRI è da intendersi autorizzata in forma tacita, dal 45° (quarantacinquesimo) giorno dalla data di presentazione dell'istanza stessa allo Sportello Unico del Comune di Portomaggiore (27/03/2012), nel rispetto dei limiti di emissione e prescrizioni previsti dalla D.G.R. 2236/2009 così come modificata dalla D.G.R. 1769/2010 e s.m.i. ed in particolare dalla D.G.R. 1681/2011 pertanto dal 12/05/2012.

Campo di applicazione

La presente autorizzazione di carattere generale ha per oggetto gli allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo) potenzialmente presenti è compreso tra 25000 a 40.000.

Per allevamento effettuato in ambiente confinato si intende l'allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione degli animali.

1. Requisiti in materia di gestione

1.1. Formazione del personale

E' obbligo del gestore assicurare che l'impianto sia gestito da personale adeguatamente preparato e, pertanto, tutti i lavoratori dovranno essere opportunamente informati e formati in merito a:

- effetti potenziali sull'ambiente e sui consumi durante il normale esercizio degli impianti;
- prevenzione dei rilasci e delle emissioni accidentali;
- importanza delle attività individuali ai fini del rispetto delle condizioni di autorizzazione.

1.2. Manutenzione delle strutture e degli impianti

Tutte le strutture e gli impianti devono essere mantenuti in buone condizioni operative e periodicamente ispezionati e deve essere individuato il personale responsabile delle ispezioni e manutenzioni.

1.3. Riduzione delle emissioni di ammoniaca, metano ed odori nelle fasi di spandimento

Tutte le operazioni di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili (liquami) devono avvenire su terreni annessi e/o contigui allo stabilimento secondo le modalità previste dalle norme specifiche vigenti in materia di utilizzazione agronomica (Delibera 1494 del 24/10/2011: "Approvazione del regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari").

1.4. Operazioni di macinazione e stoccaggio dei cereali

Le operazioni di macinazione e stoccaggio per l'alimentazione animale sono consentite anche per

C. Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 - fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente e Agricoltura

U.O.C. Aria ed Energia da Fonti Rinnovabili

quantitativi superiori ai 1500 kg, a condizione che oltre tale soglia di capacità, siano adottati i limiti di emissione e le prescrizioni dell'autorizzazione di carattere generale di cui al punto 4.20 dell'Allegato 4 alla DGR 2236/2009 e s.m.i., relativamente alla macinazione ed allo stoccaggio.

2. Requisiti in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico

2.1. Localizzazione e gestione dei materiali a rischio di emissioni di materiale particolato

A I depositi e gli stoccaggi di materiali polverulenti o potenzialmente polverulenti devono essere realizzati con sistemi atti ad evitare dispersioni polverulente quali appositi silos od appropriate coperture.

B Le zone intorno agli edifici devono essere progettate e gestite in modo da mantenerle pulite dagli effluenti di allevamento, fertilizzanti di qualsiasi natura, mangimi o altri materiali a rischio di emissione di polveri.

2.2. Stoccaggio e produzione dei mangimi e materie prime per l'alimentazione

Il gestore deve assicurare che:

A La macinazione e la miscelazione delle materie prime per la produzione dei mangimi, nonché il trasferimento delle materie prime per la produzione dei mangimi e dei mangimi da e per le aree di stoccaggio siano effettuati in modo da evitare o minimizzare le emissioni di polveri in aria.

B Le materie prime per la produzione di mangimi e i mangimi siano stoccati in strutture idonee a prevenire le perdite e minimizzare la produzione di rifiuti.

C Il mangime prodotto sia destinato esclusivamente all'alimentazione dei capi allevati nello stabilimento.

2.3. Riduzione delle emissioni di ammoniaca, metano ed odori dalle strutture di stabulazione

La rimozione delle deiezioni dagli spazi di transito e sosta degli animali deve avvenire con frequenza tale da ridurre al minimo i tempi di imbrattamento della pavimentazione e della superficie corporea degli animali.

2.3.1. Tecniche specifiche per l'allevamento avicunicolo

Abbeveratoi – E' raccomandata l'installazione di abbeveratoi antispreco con sistema di raccolta delle perdite, ove possibile, per ridurre i consumi eccessivi di acqua, causa di aumento dell'umidità delle lettiere o delle polline sotto posatoio, e di conseguenti fermentazioni putride, causa a loro volta di incremento delle emissioni.

Protezioni antipolvere – Qualora il fronte di emissione degli estrattori sia orientato verso strade pubbliche o verso fabbricati extra aziendali o costruzioni residenziali, dovranno essere adottati accorgimenti per limitare la dispersione delle polveri estratte. L'azienda dovrà garantire una adeguata manutenzione dei sistemi adottati.

Controllo ambientale e governo della lettiera – Per gli animali su lettiera è importante garantire il

C. Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 - fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente e Agricoltura

U.O.C. Aria ed Energia da Fonti Rinnovabili

mantenimento di corretto livelli di condizioni ambientali adottando opportuni accorgimenti strutturali, meccanici e gestionali (coibentazioni, ventilazione, condizionamento termico, spessore della lettiera), in modo da assicurare buone condizioni di umidità della lettiera nel corso del ciclo. Deve comunque essere posta particolare attenzione alla cura della qualità della lettiera attraverso controlli frequenti, assicurando la densità ottimale di capi per unità di superficie (in particolare a fine ciclo), governando gli sprechi idrici, e aggiungendo, qualora necessario, idonee quantità di paglia o altro materiale.

2.3.1.1. *Tecniche specifiche per i ricoveri di ovaiole in gabbia e l'allevamento intensivo di pollame*

Il gestore deve obbligatoriamente aver adottato almeno una delle Migliori Tecniche di cui al D.M. 29-1-2007 (linee guida IPPC 6.6 "Allevamenti") e ss.mm.ii. tra quelle a maggior abbattimento di ammoniaca:

- Batterie a nastro ventilato con insufflazione di aria,
- Batterie a nastro e rimozione frequente della pollina umida
- Batterie a nastro ventilato a mezzo di ventaglio
- Batterie a nastro ed essiccamento della pollina in tunnel posto sopra le gabbie

2.4. *Riduzione delle emissioni di ammoniaca, metano ed odori dalle strutture di stoccaggio*

Qualora lo stoccaggio dei liquami non abbia una copertura fissa, progettata per minimizzare le emissioni in atmosfera, devono essere attuati tutti gli accorgimenti per minimizzare la frequenza delle movimentazioni del liquame e per introdurre i liquami al di sotto del pelo libero della superficie.

3. Requisiti in materia di registrazione e monitoraggio

- A) Devono essere registrati quale parte del Piano aziendale di monitoraggio e autocontrollo:
1. gli interventi di manutenzione straordinaria aventi rilevanza su qualità ed entità delle emissioni;
 2. gli interventi di riparazione e di ripristino di anomalie e malfunzionamenti aventi rilevanza sulla quantità e qualità delle emissioni;
 3. gli interventi effettuati per minimizzare le emissioni in atmosfera dai ricoveri;
- B) Le registrazioni devono essere conservate per un periodo pari alla durata dell'autorizzazione
- C) Il gestore è tenuto altresì a trasmettere all'Autorità competente, in caso di richiesta, copia di tutte le registrazioni.

4. Requisiti in materia di comunicazione con l'Autorità competente

Il gestore è tenuto a comunicare, preventivamente, all'Autorità competente e all'ente di controllo, gli incrementi della capacità massima dell'allevamento e le modifiche di tipologia di allevamenti e tutto quanto possa avere influenza su entità e tipo di emissioni. Qualora le modifiche progettate risultino sostanziali ad

C. Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 - fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente e Agricoltura

U.O.C. Aria ed Energia da Fonti Rinnovabili

avviso del gestore o a parere dell'autorità competente, il gestore è tenuto a presentare una nuova comunicazione di adesione ai requisiti di autorizzazione generale, come da Delibera 2236/09 e smi.

Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni generali previste dalla D.G.R. 2236/2009 così come modificata dalla D.G.R. 1769/2010 e s.m.i. ed in particolare dalla D.G.R. 1681/2011.

L'autorizzazione in forma tacita **non può considerarsi valida:**

- in caso di emissioni di sostanze **cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene** o di **sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate**, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- nel caso in cui siano utilizzate nell'impianto e nell'attività, le **sostanze** o i **preparati classificati** dal D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, come **cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione**, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio **R45, R46, R49, R60, R61**.

L'inosservanza dell'autorizzazione è sanzionata ai sensi dell'art. 279 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265.

La presente adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale scade il 12/05/2022.

La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della scadenza.

Firmata digitalmente

Il Dirigente del Settore

Ing. Paola Magri

4721autgenFIBRI/CP

C. Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 - fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara
terra e acqua



21

Data: Mer 02/05/2012 09:14
Da: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
A: comune.portomaggiore@legalmail.it
Oggetto: Prot. 0034247/2012 Trasmissione accoglimento
Allegato/i: 4721autgenFIBRI.pdf.p7m(*dimensione 175 KB*)
4721autgenFIBRI.pdf(*dimensione 173 KB*)
4721autgenFIBRI.doc(*dimensione 294 KB*)
Segnatura.xml(*dimensione 3 KB*)

Rif. Cristiano Piffanelli